



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

2017

Felice Anno Nuovo

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	16
CONCORSI E PREMI	pag.	16
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	26
BANDI INTERESSANTI	pag.	29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	33
I NOSTRI SPECIALI	pag.	35



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

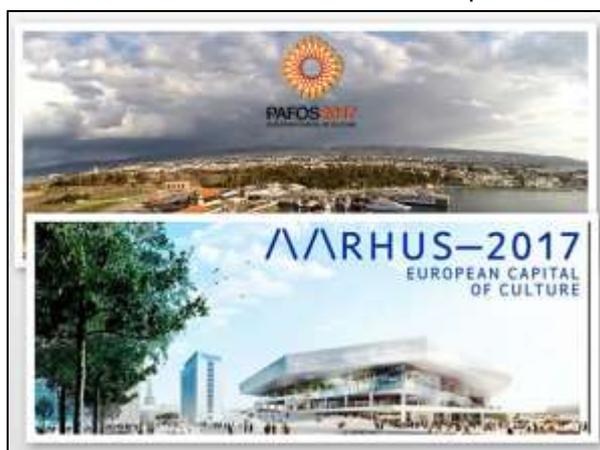
NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Capitali europee della cultura per il 2017: Aarhus e Pafos	3
2. Eurobarometro standard dell'autunno 2016	4
3. Il FEI e la Commissione europea lanciano una nuova iniziativa di sviluppo	6
4. Indagine sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa	7
5. La Commissione definisce la strategia futura per l'unione doganale dell'UE	9
6. ePrivacy: Gli europei chiedono più tutela per le comunicazioni online	10
7. Aiuti di Stato per favorire il cambiamento delle modalità di trasporto merci in Italia	10
8. Accordo sull'uso delle frequenze radio di alta qualità per i servizi mobili	11
9. Galileo diventa operativo	13
10. Schulz: "Combattiamo per il futuro dell'Europa"	14
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017	15
22 MINUTI	16
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 16 Dicembre)	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	16
13. Un libro per l'Europa (puntata del 16 e 23 Dicembre)	16
CONCORSI E PREMI	16
14. Concorso di fotografia dedicato ai conflitti	16
15. Riprenditi la città, Riprendi la luce 2017	17
16. Carbon Fiber Design Contest	18
17. Food sustainability media award, premio per giornalisti e bloggers	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Borse di studio JSPS per il Giappone 2017/18	18
19. Biennale College Cinema - VR 2017	19
20. Light Work Artist-in-Residence Program	19
21. Contest per start-up innovative	20
22. Opportunità di residenza all'estero per giovani artisti	20
23. La leadership femminile ed il soffitto di cristallo	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
25. Offerte di lavoro dalla rete Eures	26
26. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	29
27. BANDO – Una call per la transizione verso sistemi alimentari sostenibili	29
28. BANDO - Un bando per la coesione sociale e l'occupazione giovanile	29
29. BANDO - Modena Comune e Fondazione, insieme per progetti di cooperazione	30
30. BANDO - Dal Fondo asilo, migrazione e integrazione: progetti per l'integrazione	30
31. BANDO - Erasmus+, ecco la call per il 2017	31
32. BANDO - Fondation Ensemble: progetti su sviluppo sostenibile e conservazione	32
33. BANDO - Ecco i primi due bandi del Fondo sulla povertà educativa minorile	32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	33
34. Primo meeting in Sofia del progetto NEWave in learning	33
35. Fase di consultazione per il lancio del Network NEFELE	34
36. Conferenza finale NEFELE ad Atene	34
37. Secondo meeting del progetto SPACHO a Potenza	34
38. Concluso il progetto VET4Start-Up. Ora la fase di rendicontazione	34
I NOSTRI SPECIALI	35
39. Lancio del programma di incubazione GOHIVE	35

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Capitali europee della cultura per il 2017: Aarhus e Pafos

Quest'anno Aarhus, città danese, e Pafos, città cipriota, ospiteranno uno dei più popolari progetti dell'UE.

A partire dal 1° gennaio Aarhus e Pafos deterranno il titolo di Capitale europea della cultura. Ad Aarhus il programma culturale inizierà ufficialmente il 21 gennaio. Per Pafos 2017 la cerimonia di apertura avrà luogo il 28 gennaio, alla presenza di Christos **Stylianides**, Commissario responsabile per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, e di Nicos Anastasiades, Presidente di Cipro. Il Commissario **Tibor Navracsics** ha dichiarato: *"Il titolo di Capitale europea della cultura costituisce un'opportunità unica per unire le comunità sotto l'egida della cultura e per promuovere, a livello locale, europeo e internazionale, solidi partenariati per il futuro. Auguro ad Aarhus e a Pafos un grande successo nell'anno a venire."* Le due città hanno proposto programmi da cui traspare la loro centenaria tradizione culturale e ricorreranno a diverse forme artistiche per affrontare le problematiche di natura socio-economica che attualmente affliggono l'Europa. Il tema centrale di Aarhus 2017 è "ripensare". La città danese intende illustrare in che modo le arti, la cultura e il settore creativo possono aiutarci a "ripensare" e a plasmare i nostri modelli comportamentali di base, a livello sociale, urbano, culturale ed economico, e a trovare soluzioni nuove a sfide comuni. Uno spettacolo teatrale all'aperto che mette in scena una



saga vichinga, un'esposizione d'arte che si estende nella città e lungo il litorale, un "Creativity World Forum" (forum mondiale sulla creatività) e un festival internazionale di letteratura per l'infanzia sono solo alcuni dei molteplici eventi che collegheranno idealmente il passato ad idee creative per il presente e il futuro. I protagonisti delle celebrazioni di apertura del programma culturale di Aarhus 2017 saranno i bambini. Centinaia di bambini provenienti dalla regione centrale della Danimarca (la Midtjylland) si riuniranno ad Aarhus

per immaginare il futuro in una serie di eventi dal titolo "Ønskelandet" (il paese dei desideri). Durante la cerimonia inaugurale, al calare della notte, una spettacolare rappresentazione vedrà protagonisti spiriti e divinità vichinghe e segnerà l'inizio dell'anno in cui la città sarà Capitale europea della cultura. "Linking Continents, Bridging Cultures" (collegare i continenti, avvicinare le culture) è il filo conduttore comune a centinaia di eventi organizzati da Pafos 2017. La prima città cipriota a rivestire il ruolo di Capitale europea della cultura attinge alla propria esperienza di multiculturalità, avvalendosi della vicinanza geografica al Medio Oriente e all'Africa del Nord per rafforzare i legami tra paesi e culture. Pafos si trasformerà in un immenso palcoscenico all'aperto, in una "Open Air Factory", in cui una millenaria tradizione culturale vissuta in spazi aperti si sposa con le forme contemporanee di creatività, di pensiero e di vita. La cerimonia di apertura per Pafos 2017 si ispira ad una delle tematiche del programma culturale dell'anno: "il mito e la religione". Il mito di Pigmalione e Galatea e altri racconti legati alla storia di Pafos rivivranno nel corso di uno spettacolo di musica e danza unico nel suo genere. Durante il fine settimana inaugurale del 28-29 gennaio, la città si trasformerà in un'Open Air Factory con una miriade di spettacoli ed esibizioni artistiche.

➔ **Contesto**

L'iniziativa "la Capitale europea della cultura", inaugurata nel 1985 dal ministro greco della Cultura, Melina Mercouri, è uno degli eventi culturali più prestigiosi in Europa. Le città sono scelte sulla base di un programma culturale che deve avere una forte dimensione europea, promuovere la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli abitanti e contribuire allo sviluppo a lungo termine della città. Per le città selezionate è anche un'opportunità eccellente per curare la loro immagine, mettersi in evidenza a livello mondiale, attrarre un numero maggiore di turisti e ripensare il loro sviluppo attraverso la cultura. Il titolo ha un

impatto a lungo termine, non solo nell'ambito della cultura ma anche sul piano sociale ed economico, sia per la città che per le regioni circostanti. Solo per citare un esempio, uno studio ha dimostrato che nell'anno in cui le città detengono il titolo di Capitale europea della cultura il numero di visitatori che vi trascorrono almeno una notte aumenta in media del 12% rispetto all'anno precedente. Nel 2016 sono state Capitali europee della cultura Wroclaw (Breslavia) in Polonia e San Sebastian in Spagna. Dopo Aarhus e Pafos nel 2017, le future Capitali europee della cultura saranno La Valletta (Malta) e Leeuwarden (Paesi Bassi) nel 2018, Plovdiv (Bulgaria) e Matera (Italia) nel 2019 e Fiume (Croazia) e Galway (Irlanda) nel 2020. Timisoara (Romania), Eleusi (Grecia) e Novi Sad (Serbia, paese candidato) sono state recentemente raccomandate per diventare le tre Capitali europee della cultura nel 2021 e sono in attesa di ricevere la nomina ufficiale dalle autorità competenti.

(Fonte Commissione Europea)

2. Eurobarometro standard dell'autunno 2016

I cittadini europei continuano a ritenere che l'immigrazione e il terrorismo siano le sfide principali con cui si confronta l'UE e sostengono fortemente le priorità politiche della Commissione europea.

L'immigrazione e il terrorismo continuano ad essere considerate le questioni più importanti che l'UE deve affrontare, anche se ad un livello leggermente più basso rispetto all'ultimo sondaggio effettuato nella primavera del 2016. Il sostegno alle priorità e alle politiche dell'Unione europea rimane forte ed è aumentato dalla primavera 2016. Questi sono i due

principali risultati del più recente sondaggio Eurobarometro standard, insieme al sondaggio speciale Eurobarometro "Futuro dell'Europa". L'immigrazione e il terrorismo sono considerate le sfide più importanti per l'UE. Interrogati sulle loro principali preoccupazioni, i cittadini europei continuano a citare preminentemente **l'immigrazione** come uno dei maggiori problemi cui l'UE deve far fronte (45%, -3 punti percentuali rispetto alla primavera 2016). Il terrorismo (32%, -7 punti) resta il secondo problema citato



più di frequente. Seguono, con notevole distacco, la situazione economica (20%, + 1), lo stato delle finanze pubbliche degli Stati membri (17%, + 1) e la disoccupazione (16%, + 1). L'immigrazione è il primo problema per l'UE in tutti gli Stati membri, ad eccezione della Spagna e del Portogallo. **A livello nazionale**, i principali motivi di apprensione sono la disoccupazione (31%, -2) e l'immigrazione (26%, -2). Segue, al terzo posto, la situazione economica (19%, invariato).

Sostegno alle priorità politiche della Commissione europea

Rispetto al precedente sondaggio della primavera 2016, il sostegno ai **temi prioritari stabiliti dalla Commissione europea** è ulteriormente aumentato.

- Per quanto riguarda la questione della **migrazione**, il 69% degli europei è a favore di una politica europea comune in materia e il 61% ha un atteggiamento positivo sulla migrazione di cittadini provenienti da altri Stati membri dell'UE. Per contro, il 56% assume un atteggiamento negativo di fronte all'immigrazione di cittadini da paesi esterni alla UE.
- L'81% dei cittadini europei è favorevole alla **"libera circolazione dei cittadini dell'UE, che possono vivere, lavorare, studiare e intraprendere un'attività economica in qualsiasi paese dell'UE"**. La maggioranza degli intervistati si è dichiarata favorevole alla libera circolazione in tutti i paesi.
- Il sostegno all'**euro** è leggermente aumentato (58% nell'UE, 70% nella zona euro).

- Per quanto riguarda gli **investimenti** all'interno dell'Unione, il 56% dei cittadini europei concorda sul fatto che occorrerebbe usare il denaro pubblico per promuovere gli investimenti del settore privato a livello dell'UE.

La fiducia nell'UE è maggiore della fiducia nei governi nazionali e la cittadinanza dell'Unione mantiene saldamente la propria posizione

Continuando con la tendenza positiva osservata dal sondaggio della primavera 2016, la fiducia nell'UE è aumentata e ha raggiunto il 36% (+ 3 punti). Anche la fiducia nei confronti dei parlamenti e dei governi nazionali è aumentata, ma rimane al di sotto di fiducia nell'UE.

Il 38% degli europei ha un'**immagine dell'UE** neutra, percentuale rimasta immutata dalla primavera del 2015. L'immagine positiva dell'UE raggiunge il 35%, guadagnando un pò di terreno, mentre l'immagine negativa è diminuita (25%). Quattro europei su dieci ritengono che **la loro opinione abbia un peso nell'UE**, appena al di sotto del record del 42% registrato nella primavera del 2014 e del 2015. Il 67% dei cittadini europei **si sente cittadino dell'UE**. La conoscenza del **programma Erasmus** è notevolmente aumentata dal 2009: più della metà degli europei ne ha sentito parlare. Inoltre, la grande maggioranza (86%) degli europei ha un'immagine positiva del programma. Sebbene la conoscenza vari notevolmente da un paese all'altro, Erasmus è visto sotto una luce positiva da un'ampia maggioranza della popolazione in tutti gli Stati membri. **Il trattato di Roma** è considerato un evento positivo nella storia d'Europa dal 69% degli europei. Questo parere è condiviso dalla maggioranza in tutti gli Stati membri.

Sondaggio sul futuro dell'Europa: due terzi degli europei considerano l'UE come un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà.

Il 66% degli europei considera l'UE un **luogo di stabilità** in un mondo in difficoltà. La maggioranza degli intervistati in tutti gli Stati membri condivide questa opinione. Il 60%



degli europei ritiene che il progetto europeo offra una **prospettiva di futuro per i giovani europei**. L'82% dei cittadini europei concorda sul fatto che una **economia di libero mercato dovrebbe andare di pari passo con un elevato livello di protezione sociale**. Più di

sei europei su dieci ritengono che sia necessario un maggior numero di decisioni a livello europeo in una serie di settori. Otto su dieci affermano che questo sia necessario per la "lotta contro il terrorismo" e la "promozione della democrazia e della pace" (entrambe all'80%); più di sette su dieci pensano lo stesso per "tutelare l'ambiente" (77%), "promuovere la parità di trattamento tra uomini e donne" (73%) e "gestire la migrazione dai paesi al di fuori dell'UE" (71%).

Contesto

Il sondaggio Eurobarometro standard (EB 86) dell'autunno 2016 è stato realizzato mediante interviste individuali tra il 3 e il 16 novembre 2016. Sono state intervistate 32 896 persone negli Stati membri dell'UE e nei paesi candidati. Il sondaggio speciale Eurobarometro 451 "Futuro dell'Europa" della primavera è stato realizzato mediante interviste individuali tra il 24 settembre il 3 ottobre 2016. Sono state intervistate 27 768 persone negli Stati membri dell'UE.

Per ulteriori informazioni

La relazione sui primi risultati dell'Eurobarometro standard, descrive l'atteggiamento dei cittadini europei nei confronti dell'UE, i loro principali motivi di preoccupazione e la loro percezione della situazione economica. È disponibile online [a questo link](#). La relazione del sondaggio speciale Eurobarometro 451 "Futuro dell'Europa" è disponibile online [a questo link](#).

(Fonte Commissione Europea)

3. Il FEI e la Commissione europea lanciano una nuova iniziativa di sviluppo

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Commissione europea annunciano una nuova iniziativa per sostenere il microcredito e i finanziatori delle imprese sociali nello sviluppo delle proprie attività nell'ambito del programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI).

La nuova "finestra di investimenti per lo sviluppo di capacità dell'EaSI" rafforzerà la capacità di intermediari finanziari selezionati nel campo della microfinanza e dell'imprenditoria sociale. Perlopiù attraverso investimenti azionari (quali finanziamenti d'avviamento e capitale di rischio) il FEI sosterrà lo sviluppo di tali finanziatori, ad esempio aprendo una nuova filiale, investendo nelle risorse umane, sviluppando un nuovo strumento informatico o finanziando determinate spese. Tali investimenti contribuiranno ad aumentare l'offerta e le opportunità per i fruitori di microcredito e le imprese sociali.

Marianne Thyssen, Commissaria UE responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Sono felice di inaugurare la finestra di investimenti per lo sviluppo di capacità dell'EaSI, che contribuirà a semplificare l'accesso ai finanziamenti attraverso misure strutturali. Aiuterà intermediari finanziari selezionati a sviluppare le loro attività a lungo termine e fornirà un accesso continuo ai fondi per le imprese sociali e i microimprenditori europei.*

Risponde alle necessità delle istituzioni finanziarie che desiderano sviluppare le loro capacità e rafforzare l'offerta sul mercato. Con questo strumento riaffermiamo il nostro impegno a promuovere l'occupazione e la crescita e a sostenere le persone più vulnerabili sul mercato del lavoro." **Pier Luigi Gilibert**, amministratore unico del FEI, ha dichiarato: *"Sono certo che la finestra di investimenti per lo sviluppo di capacità dell'EaSI svolgerà un ruolo fondamentale nel rafforzamento delle capacità operative e istituzionali del microcredito e dei finanziatori sociali. Lo sviluppo di capacità è essenziale affinché i finanziatori siano in grado di raggiungere i loro obiettivi di investimento in maniera efficace e sostenibile. Sono lieto del fatto che il FEI sosterrà i finanziatori nella creazione di un ambiente favorevole agli investimenti."*

L'implementazione della finestra di investimenti per lo sviluppo di capacità dell'EaSI dovrebbe rafforzare l'ecosistema della microfinanza e dell'imprenditoria sociale e catalizzare ulteriori investimenti nelle economie europee e riflette il forte impegno della Commissione europea ad avviare iniziative concrete volte a promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti.

Informazioni sull'EaSI

Il programma della Commissione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) mira a sostenere l'obiettivo dell'Unione di un elevato livello di occupazione e di un'adeguata protezione sociale lottando contro l'esclusione sociale e la povertà e migliorando le condizioni di lavoro. La **garanzia EaSI**, istituita nel giugno 2015, è finanziata dalla Commissione europea ed è gestita dal Fondo europeo per gli investimenti. Fornisce sostegno agli intermediari finanziari che offrono microprestiti agli imprenditori o finanziamenti alle imprese sociali che non potrebbero altrimenti ottenerne per via del loro profilo di rischio. L'obiettivo è aumentare l'accesso alla microfinanza per le categorie vulnerabili che desiderano avviare o sviluppare una propria attività e per le microimprese, attraverso prestiti fino a 25 000 euro. La Commissione europea intende inoltre sostenere per la prima volta l'imprenditoria sociale con investimenti fino a 500 000 euro. La Commissione europea sta rafforzando inoltre la dimensione sociale del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) sia per la microfinanza sia per l'imprenditoria sociale. Globalmente l'importo totale del sostegno a questi settori dovrebbe passare (da 193 milioni di euro nel quadro del programma EaSI) a circa 1 miliardo di euro, mobilitando circa 3 miliardi di euro in investimenti supplementari.

Informazioni sul FEI

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fa parte del Gruppo Banca europea per gli investimenti. La sua missione fondamentale è sostenere le microimprese e le piccole e



medie imprese (PMI) europee, facilitandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa strumenti di capitale di rischio e di capitale di crescita, strumenti di garanzia e di microfinanza destinati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI promuove gli obiettivi dell'UE nel campo dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione.

(Fonte Commissione Europea)

4. Indagine sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa

L'ultima indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa (Employment and Social Developments in Europe- ESDE), mostra risultati incoraggianti.

Sono stati creati circa 3 milioni di posti di lavoro e l'occupazione è aumentata, facendo diminuire la povertà. La disoccupazione resta tuttavia elevata e registra enormi differenze tra gli Stati membri. I mercati del lavoro e le società dovranno adattarsi a nuove forme di lavoro. Quest'anno la relazione sull'occupazione e sugli sviluppi sociali - o, in breve, "ESDE"- si è concentrata sull'occupazione come mezzo per combattere la povertà, sulla digitalizzazione e sui cambiamenti nel mondo del lavoro, sul ruolo del dialogo sociale, sulle disparità tra gli Stati membri e sull'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro.

Marianne Thyssen, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"La presente indagine annuale*



mostra che l'impegno profuso negli ultimi anni sta dando i suoi frutti. Le nostre economie continuano a creare posti di lavoro e le famiglie hanno assistito a un aumento del loro reddito disponibile. Molte persone che lavorano però sono ancora povere; questo dimostra che non si tratta solamente di creare posti di lavoro: devono essere posti di lavoro di qualità. Le società e i mercati del lavoro stanno inoltre cambiando grazie a nuove tecnologie e forme di lavoro. Questa

situazione comporta nuove opportunità ma anche nuove sfide e dobbiamo fare sì che nessuno sia lasciato indietro. Intendiamo fare fronte a tali sfide attraverso il pilastro europeo dei diritti sociali e le nuove iniziative nel quadro della nostra nuova agenda per le competenze."

L'occupazione è in aumento, facendo diminuire la povertà

Con 232 milioni di unità il numero degli europei occupati è stato il più elevato mai registrato. Lo scorso anno sono stati creati tre milioni di posti di lavoro, la maggior parte dei quali a tempo indeterminato. Nel maggioranza dei casi l'occupazione a tempo pieno protegge efficacemente i cittadini contro la povertà. La percentuale della popolazione dell'UE a rischio di povertà o di esclusione sociale (pari al 23,7 %) è la più bassa degli ultimi cinque anni. L'8,3 % dei cittadini europei è tuttavia ancora disoccupato (dati di ottobre 2016) e l'indagine sottolinea le difficoltà incontrate nel ritornare al lavoro negli anni successivi alla crisi (periodo 2008-2013): nell'arco di tre anni solo un disoccupato su otto è riuscito a trovare un'occupazione permanente a tempo pieno. La disoccupazione giovanile, ancora superiore al 20 %, continua a destare grave preoccupazione.

Cambiamenti nel mondo del lavoro

Il futuro del lavoro sta cambiando in un contesto di crescente digitalizzazione dell'economia, in particolare attraverso l'emergere di piattaforme digitali e dell'economia collaborativa, che offriranno nuove opportunità di lavoro, per lo più sotto forma di lavoro autonomo. Gli investimenti nelle TIC possono essere stati all'origine di un terzo della crescita economica dell'UE tra il 2005 e il 2010, ma in tale settore molti posti sono ancora vacanti. Gli investimenti nelle competenze sono fondamentali per sfruttare appieno i vantaggi della digitalizzazione.

Convergenza e divergenza nell'UE

Dopo il notevole aumento delle disparità a seguito della profonda recessione del 2009 si registrano segnali incoraggianti di una nuova convergenza. Permangono tuttavia ancora grandi differenze e, di fronte agli shock economici, i mercati del lavoro e le politiche e gli istituti di protezione sociale nell'UE hanno registrato risultati molto diversi.

Integrazione dei rifugiati nella società e nei mercati del lavoro

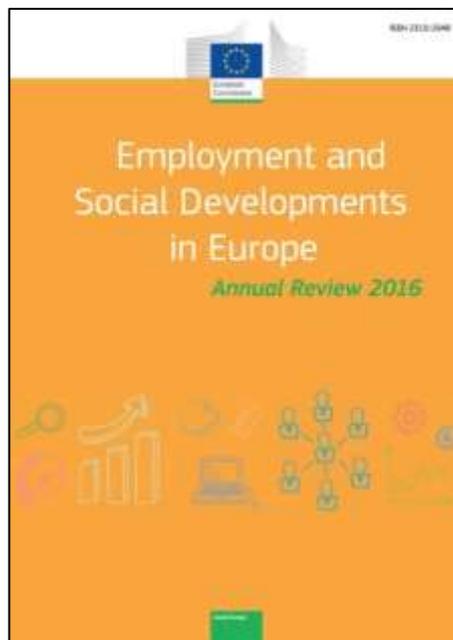
Nel 2015 e nei primi nove mesi del 2016 gli Stati membri hanno ricevuto quasi 2,2 milioni di domande di asilo. Nel momento in cui si integrano nel mercato del lavoro, i rifugiati incontrano tuttavia ostacoli quali livelli di istruzione inferiori e competenze linguistiche insufficienti. Per facilitare l'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro sarà fondamentale investire nella loro istruzione e nelle loro competenze linguistiche e agevolare il riconoscimento delle competenze. In tal modo di contribuirà a rafforzare il capitale umano dell'UE nel contesto dell'invecchiamento della società.

Sviluppo di capacità per il dialogo sociale

Poiché queste nuove forme di occupazione possono offuscare i confini tra datori di lavoro e lavoratori, si profilano nuove sfide per il ruolo che le parti sociali e il dialogo sociale possono svolgere nell'affrontare le problematiche odierne del mercato del lavoro. La presente indagine ESDE individua le modalità con cui le parti sociali possono rispondere efficacemente a queste problematiche, rappresentando queste nuove tipologie di lavoratori e di datori di lavoro e collaborando con le autorità pubbliche. In diversi Stati membri, ad esempio, le nuove forme di società digitali, come Uber, e i lavoratori ad esse affiliati sono sempre di più coinvolti come componenti delle parti sociali.

➔ Contesto

L'indagine ESDE riferisce sulle ultime tendenze occupazionali e sociali e riflette le sfide future nonché le possibili risposte strategiche. L'ESDE è la principale relazione della Commissione europea che fornisce dati e analisi ed esamina tendenze e sfide future. Gli esempi concreti del modo in cui la Commissione intende affrontare le sfide sollevate nelle relazioni annuali ESDE sono numerosi. Tra le iniziative faremo citiamo il pilastro europeo dei diritti sociali, per il quale all'inizio del prossimo anno verrà presentata una proposta finale a seguito dell'ampia consultazione lanciata nel marzo 2016. I suoi principali obiettivi consistono nel massimizzare le opportunità di occupazione, nel garantire mercati del lavoro e società inclusivi e nel sostenere una rinnovata convergenza verso l'alto nella zona euro e in tutta l'UE-28. Intensificheremo il nostro impegno nel quadro della nuova agenda per le competenze, che abbiamo avviato nel giugno 2016, per continuare a investire nelle competenze delle persone, consentendo loro di soddisfare le richieste del mercato del lavoro. Questo prevede l'avvio di un piano per la cooperazione settoriale in materia di competenze all'inizio del prossimo anno. In questo contesto, nel primo semestre del 2017 è altresì previsto il lancio di uno "Strumento di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi", che sosterrà la definizione tempestiva, la visibilità e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche dei richiedenti asilo, dei rifugiati e di altri migranti. L'impegno della Commissione, teso a ridurre la disoccupazione in generale e la disoccupazione giovanile in particolare, sta infine dando i suoi frutti. Dal 2013 il numero dei giovani disoccupati è diminuito di 1,6 milioni di unità e quello dei giovani che non studiano, non frequentano corsi di formazione e non lavorano di 900 000 unità. Con la proroga della garanzia per i giovani, l'integrazione finanziaria offerta dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e l'iniziativa che prevede di continuare a investire nei giovani d'Europa, presentata di recente, la Commissione intende massimizzare le possibilità dei giovani sul mercato del lavoro.



(Fonte Commissione Europea)

5. La Commissione definisce la strategia futura per l'unione doganale dell'UE

La Commissione europea ha adottato un piano a lungo termine per dare nuovo impulso alla gestione dell'unione doganale, un pilastro fondamentale dell'Unione che sostiene e protegge il mercato unico.

Il ruolo delle autorità doganali nel garantire la sicurezza nell'UE è sempre più importante. Un sistema solido e correttamente gestito aiuta a proteggere i cittadini dalle minacce terroristiche, sanitarie e ambientali e nel contempo favorisce lo sviluppo di imprese competitive. Questa comunicazione delinea una visione strategica per l'unione doganale che prevede una più intensa cooperazione tra le autorità nazionali al fine di rispondere alle sfide del 21° secolo. **Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane**, ha dichiarato: *"Minacce comuni richiedono azioni comuni da parte dell'Europa. Le autorità doganali nazionali sono chiamate a svolgere un ruolo importante in tutta l'UE per tutelare i nostri interessi. Dall'agevolazione degli scambi e dalla sicurezza delle frontiere alla protezione civile e alla lotta contro il contrabbando di armi illegali e di merci contraffatte: la Commissione europea intende dotare le dogane nazionali e i 120 000 funzionari specializzati che vi operano degli strumenti adatti per svolgere questa missione cruciale. L'anno prossimo celebreremo il 50° anniversario dell'unione doganale. Cerchiamo di migliorare ancora questa grande conquista per gli anni*



a venire." L'unione doganale funziona secondo principi già convenuti e un quadro normativo noto come il codice doganale dell'Unione, in vigore dal 1° maggio 2016. Sebbene le norme siano uniformi in tutta l'UE, le autorità doganali non sempre le applicano in modo coerente e uniforme. Al centro della visione espressa nella comunicazione è il concetto che le amministrazioni doganali indipendenti degli Stati membri dovrebbero operare come un unico soggetto. Allo stesso tempo deve essere incoraggiata e

rafforzata la cooperazione con le altre autorità responsabili della gestione delle frontiere e della sicurezza, come le guardie di frontiera e costiere nazionali, la guardia costiera e di frontiera europea ed Europol. Inoltre, le operazioni doganali in tutta l'UE dovrebbero fruire del supporto dei sistemi informatici necessari per gestire ben nove dichiarazioni doganali al secondo. **Le priorità fondamentali della Commissione per il futuro sono:**

- Favorire un accordo comune tra gli Stati membri sull'applicazione della normativa doganale dell'UE;
- Aiutare le amministrazioni doganali a rendere più efficace il lavoro dei 120 000 funzionari;
- Potenziare e allineare a livello dell'UE i nuovi sistemi informatici riservati alle procedure doganali per garantire la migliore cooperazione possibile;
- Promuovere le migliori pratiche per rendere più agevole la cooperazione e la condivisione delle informazioni da parte delle autorità nazionali.

Questa comunicazione auspica anche un ruolo più forte delle autorità doganali in una varietà di settori nell'ambito della gestione delle frontiere, tra cui la lotta al terrorismo e la sicurezza delle frontiere. Concretamente, la Commissione ha proposto anche un aggiornamento delle norme sul controllo del denaro contante alle dogane al fine di porre un freno alle attività finanziarie illecite di gruppi criminali e terroristici. Si sta inoltre esaminando come le autorità doganali potrebbero contrastare il commercio illecito di beni culturali da parte di gruppi terroristici. I lavori futuri saranno inoltre incentrati sulla gestione delle risorse umane e finanziarie e sulla messa a disposizione di apparecchiature doganali specializzate, come laboratori mobili e scanner di sicurezza.

➔ **Contesto**

L'unione doganale, che celebrerà il suo 50° anniversario nel 2018, è unica al mondo. È un fondamento dell'Unione europea ed è indispensabile per il corretto funzionamento del mercato unico. Una volta sdoganate in uno Stato membro, le merci possono circolare liberamente all'interno dell'Unione sulla base del principio che tutti gli Stati membri applicano le stesse norme di ingresso e di protezione alle frontiere esterne. Le 28

amministrazioni doganali dell'Unione europea devono agire come se costituissero un'unica entità, garantendo nel contempo l'agevolazione degli scambi e la tutela della sicurezza e della salute di tutti i cittadini dell'UE. Uno dei primi esempi di integrazione riuscita nell'UE, l'unione doganale ha creato i presupposti per la realizzazione del mercato unico e ha fornito un fondamento stabile per l'integrazione e la crescita economiche. Questa comunicazione esamina come la Commissione e gli Stati membri possano agire in partenariato per assicurare che l'unione doganale contribuisca nel miglior modo possibile alla prosperità e alla sicurezza dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

6. ePrivacy: Gli europei chiedono più tutela per le comunicazioni online

La Commissione europea ha pubblicato i risultati di un'indagine [Eurobarometro](#) e di una [consultazione pubblica](#), dalle quali emerge che i cittadini europei auspicano una maggiore tutela della privacy, mentre imprenditori e pubbliche amministrazioni esprimono opinioni più diversificate.

La maggioranza degli intervistati dall'Eurobarometro considera molto importante la riservatezza delle proprie informazioni personali, delle comunicazioni online e del proprio comportamento online. Analogo il dato secondo cui il 83 % dei cittadini nonché delle organizzazioni di consumatori e della società civile ritiene importante disporre di norme specifiche in materia di e-privacy, per garantire la riservatezza nel settore delle comunicazioni elettroniche. La consultazione ha permesso di raccogliere informazioni preziose ai fini della revisione - attualmente in corso - della direttiva e-privacy. La direttiva verrà pubblicata dalla Commissione all'inizio del 2017. **Andrus Ansip**, vicepresidente responsabile per il mercato unico digitale, ha dichiarato: "gli europei auspicano una maggiore riservatezza quando inviano messaggi e si parlano, che sia online o attraverso i servizi tradizionali. Il nostro obiettivo è rafforzare la fiducia e la sicurezza nei servizi digitali al fine di rafforzare il mercato unico digitale".

Günther H. Oettinger, Commissario responsabile per l'economia e la società digitali, ha aggiunto: "vogliamo che le imprese possano utilizzare i dati e innovare, ma devono farlo rispettando la privacy delle persone. La nostra proposta troverà un punto di equilibrio tra l'esigenza di tutela invocata dai cittadini europei e la flessibilità richiesta dalla società". Il riesame della direttiva e-privacy integrerà il nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) e ne amplierà il campo di applicazione estendendolo ai servizi di telefonia vocale e di messaggistica basati su Internet (i cosiddetti servizi "over-the-top"). La proposta mira inoltre a semplificare le disposizioni sui cookie nei browser, ampliando le possibilità di scelta degli utenti. Maggiori dettagli [qui](#).



(Fonte Commissione Europea)

7. Aiuti di Stato per favorire il cambiamento delle modalità di trasporto merci in Italia

La Commissione europea ha ritenuto due regimi di sostegno pubblico italiani, destinati a incoraggiare la transizione del trasporto merci dalla strada alle ferrovie e al mare, conformi alle norme UE sugli aiuti di Stato. Le misure contribuiranno ulteriormente agli obiettivi dell'UE in materia di ambiente e trasporti, mantenendo nel contempo la concorrenza nel mercato unico.

1) Regime di sostegno del trasporto ferroviario delle merci

La prima misura ha una dotazione di 255 milioni di EUR, ed è intesa a favorire la transizione del traffico merci dalla strada alle ferrovie in Italia concedendo sovvenzioni agli

operatori del trasporto ferroviario. Il sostegno ad una modalità di trasporto meno inquinante rispetto al trasporto su strada avrà un impatto positivo sull'ambiente. La riduzione della congestione stradale porterà inoltre benefici in termini di mobilità. Per questi motivi, le



norme UE sugli aiuti di Stato, in particolare le Linee guida comunitarie per gli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie del 2008 consentono il sostegno pubblico al settore dei trasporti ferroviari in presenza di determinate condizioni. La valutazione della Commissione ha rilevato che il regime è aperto a tutte le compagnie ferroviarie che operano nel mercato italiano del trasporto merci. Le misure sono rivolte in particolare all'Italia meridionale in cui lo squilibrio tra l'uso delle ferrovie e della strada è decisamente più marcato. Conformemente alle linee

guida, il livello di sostegno che i beneficiari possono percepire in virtù del regime è basato su una riduzione degli oneri per le infrastrutture e per i costi esterni sostenuti dagli operatori del trasporto ferroviario rispetto al trasporto su strada.

2) Marebonus

La seconda misura, denominata Marebonus, ha una dotazione di 138 milioni di EUR ed è intesa ad incoraggiare il trasporto merci via mare anziché su strada. Questa misura dovrebbe, inoltre, condurre a una diminuzione del traffico sulle strade e ridurre, di conseguenza, l'inquinamento e la congestione dei trasporti. Gli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi consentono agli Stati membri di sostenere questi obiettivi a determinate condizioni. Il regime concederà aiuti ai trasportatori marittimi per l'avvio di nuovi servizi marittimi o per migliorare i collegamenti marittimi esistenti. In linea con gli orientamenti, il sostegno pubblico si limita a finanziare alcuni dei costi supplementari della transizione a modi di trasporto più rispettosi dell'ambiente. La versione non riservata delle decisioni sarà resa pubblica con i riferimenti SA.45482 (Regime di sostegno del trasporto ferroviario delle merci) e SA.44628 (Marebonus) nel registro degli aiuti di Stato, sul sito web della DG Concorrenza della Commissione, una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

(Fonte Commissione Europea)

8. Accordo sull'uso delle frequenze radio di alta qualità per i servizi mobili

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno concordato le modalità per coordinare l'uso della banda dei 700 MHz allo scopo di fornire servizi Internet mobili a tutti gli europei e per permettere nuove applicazioni transfrontaliere, facilitando in tal modo l'introduzione del 5G a partire dal 2020.

La domanda di connettività senza fili tramite i telefoni smartphone e i futuri dispositivi a 5G è in continua crescita. Entro il 2020 il traffico Internet mobile aumenterà di circa otto volte rispetto a quello attuale. Questo tipo di connettività dipende dallo spettro radio – una risorsa chiave limitata per le comunicazioni senza fili. Dal momento che le radiofrequenze non hanno confini, i tempi per la messa a disposizione dello spettro devono essere coordinati meglio a livello dell'UE per evitare interferenze, il che, tra l'altro, faciliterà il funzionamento, in tutto il continente, di servizi innovativi quali le automobili connesse, l'assistenza sanitaria a distanza, le città intelligenti o lo streaming video quando ci si sposta. I negoziatori del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione hanno raggiunto un accordo politico su un approccio a livello di UE per l'uso della banda a frequenza ultraelevata (UHF, 470-790 MHz), compresa la banda dei 700 MHz (694-790 MHz). L'accordo si basa su una proposta presentata dalla Commissione nel febbraio 2016. Il Consiglio e il Parlamento europeo (commissione ITRE) hanno raggiunto una posizione comune, rispettivamente, il 26 maggio e il 10 novembre. Entrambe le istituzioni

dovrebbero approvare formalmente l'accordo nelle prossime settimane. L'accordo, inoltre, è il primo concluso nell'ambito della strategia per il mercato unico digitale presentata dalla Commissione nel maggio 2015. **Andrus Ansip**, Vicepresidente della Commissione responsabile per il Mercato unico digitale, ha salutato con favore questo accordo: *"Il miglioramento del coordinamento dello spettro è indispensabile per offrire un'Internet di migliore qualità a tutti i cittadini europei e spiana la strada al 5G, la prossima generazione di reti di comunicazione, e all'Internet degli oggetti. Abbiamo fatto un primo passo avanti adottando un progetto comune per l'uso della banda dei 700 MHz nell'UE. Sarebbe opportuno spingersi oltre e questo è uno degli obiettivi principali del nostro nuovo Codice delle comunicazioni elettroniche e del piano d'azione per il 5G presentato all'inizio dell'anno. Dovremmo progredire altrettanto rapidamente per queste iniziative, essenziali se si vuol disporre di una connettività di alta qualità nel mercato unico digitale. Se abbiamo trovato una prima intesa, a brevissima scadenza ne dovremmo raggiungere molte di più"*. **Günther H. Oettinger**, Commissario per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato

"Una strategia coordinata per l'intera banda a frequenza ultraelevata ribadisce la nostra visione europea e garantisce agli europei l'accesso a servizi innovativi e a contenuti creativi sia mentre si spostano, dai loro tablet e smartphone, che da casa, tramite i televisori intelligenti.

L'apertura coordinata della banda dei 700 MHz è un importante passo avanti nel percorso



dell'Unione verso il 5G". La banda a frequenza ultraelevata (UHF), che comprende la gamma di frequenze 470-790 MHz, è attualmente utilizzata per la televisione digitale terrestre e per i microfoni senza fili nella realizzazione di programmi e per eventi speciali. A seguito dell'accordo:

- **La banda dei 700 MHz** dovrebbe essere assegnata agli operatori di telefonia mobile e resa disponibile per l'uso della **banda larga senza fili** entro il 30 giugno 2020 in tutti gli Stati membri dell'UE. Sarà possibile chiedere deroghe debitamente giustificate - per i motivi stabiliti nella decisione - fino al 30 giugno 2022. Gli Stati membri adotteranno e renderanno pubblici i loro piani nazionali per la messa a disposizione della banda entro il 30 giugno 2018. Entro la fine del 2017 dovranno inoltre concludere accordi di coordinamento transfrontaliero;
- Nella **banda al di sotto dei 700 MHz (470-694 MHz)** viene data priorità a lungo termine all'uso per la radiodiffusione, fino al 2030. Tale priorità è controbilanciata dalla possibilità per ogni Stato membro di adottare un approccio più flessibile all'utilizzo alternativo dello spettro – ad esempio per i servizi mobili multimediali avanzati – in base al diverso grado di diffusione della televisione digitale terrestre (DTT). La Commissione, inoltre, riesaminerà l'uso di questa banda per poter garantire un utilizzo efficiente dello spettro.

L'approccio coordinato previsto nel quadro di questa decisione si ricollega alle proposte più ampie della Commissione miranti a ridurre le divergenze tra le prassi normative e a **potenziare il coordinamento nell'assegnazione dello spettro radio**, come indicato nel progetto di Codice europeo delle comunicazioni elettroniche nel settembre 2016. Il Codice propone licenze di lunga durata, unitamente a requisiti più rigorosi per l'uso dello spettro in modo efficace ed efficiente. Propone inoltre di coordinare i parametri di base, inclusi i tempi di assegnazione, per assicurare la rapida liberazione dello spettro ad uso del mercato dell'UE e una maggior convergenza delle politiche nazionali in materia di spettro allo scopo di offrire una copertura completa senza fili in tutta l'UE.

➔ **Contesto**

La banda a frequenza ultraelevata (UHF), che comprende la gamma di frequenze 470-790 MHz, è attualmente utilizzata per la televisione digitale terrestre e per i microfoni senza fili nella realizzazione di programmi e per eventi speciali. L'accordo garantirà, entro il 30 giugno 2020, una disponibilità maggiore, e preziosa, di spettro per la banda larga senza fili nella banda di frequenza dei 700 MHz. Tale banda è ideale per poter fornire servizi Internet

di alta qualità agli utenti, ovunque essi si trovino: in spazi chiusi, grandi città, paesini isolati o in autostrada. Le frequenze al di sotto dei 700 MHz resteranno disponibili, in via prioritaria, per la radiodiffusione, tutelando in tal modo il modello audiovisivo europeo che offre un servizio pubblico di radiodiffusione non a pagamento. Quest'ultima banda, tuttavia, potrebbe essere utilizzata in modo flessibile per altre tecnologie o servizi a sostegno dell'innovazione 5G e conformemente alle esigenze di radiodiffusione nazionali.

(Fonte Commissione Europea)

9. Galileo diventa operativo

Il sistema europeo di navigazione via satellite Galileo comincerà a offrire i servizi iniziali alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e ai cittadini il 15 dicembre 2016.

Maroš Šefčovič, Vicepresidente della Commissione responsabile per l'Unione dell'energia, ha affermato: *"La geolocalizzazione è al centro dell'attuale rivoluzione digitale, con nuovi servizi che trasformano la nostra vita quotidiana. Galileo migliorerà del 1000% la precisione della geolocalizzazione e sarà alla base della prossima generazione di tecnologie basate sulla localizzazione, come le automobili autonome, i dispositivi connessi o i servizi urbani intelligenti. Mi rivolgo agli imprenditori europei con questo invito: immaginate cosa potete fare con Galileo. Non aspettate, innovate!"* **Elżbieta Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"Questa offerta dei servizi iniziali di Galileo costituisce un traguardo importante*



per l'Europa e una prima realizzazione tangibile della nostra recente strategia spaziale. È il risultato di un sforzo congiunto per la progettazione e la realizzazione del sistema di navigazione satellitare più preciso del mondo. Dimostra il livello di eccellenza tecnologica dell'Europa, il suo know-how e il suo impegno a fornire applicazioni e servizi spaziali. Nessun paese europeo ci sarebbe riuscito da solo." Con la

dichiarazione dei servizi iniziali, che è stata varata ufficialmente dalla Commissione europea a Bruxelles giovedì 15 dicembre, Galileo ha cominciato a fornire, in abbinamento con il sistema GPS, i seguenti servizi gratuiti:

- **Supporto alle operazioni di emergenza:** attualmente possono servire ore per individuare una persona dispersa in mare o in montagna. Con il servizio di ricerca e salvataggio (SAR), una persona che invia una chiamata di emergenza da un radiofaro compatibile con Galileo potrà essere individuata e soccorsa più rapidamente, in quanto il tempo di individuazione sarà ridotto a soli 10 minuti. In futuro questo servizio dovrebbe essere migliorato con l'invio alla persona che ha effettuato la chiamata di emergenza della notifica dell'avvenuta localizzazione e dell'arrivo dei soccorsi;
- **Navigazione più precisa per i cittadini:** il servizio aperto di Galileo offrirà un servizio gratuito del mercato di massa per il posizionamento, la navigazione e la misurazione del tempo che potrà essere usato da chipset compatibili con Galileo negli smartphone o nei navigatori per auto. Alcuni di questi smartphone sono disponibili sul mercato dall'autunno 2016 e possono ora utilizzare i segnali per fornire posizionamenti più precisi. Entro il 2018 Galileo sarà anche disponibile in ogni nuovo modello di veicolo venduto in Europa e fornirà servizi di navigazione potenziati a una serie di dispositivi, consentendo inoltre l'uso del sistema di chiamata di emergenza eCall. Gli utenti che utilizzeranno i dispositivi di navigazione nelle città, dove i segnali satellitari spesso possono essere bloccati da edifici elevati, trarranno particolare vantaggio da questa maggiore accuratezza di posizionamento offerta da Galileo;
- **Migliore sincronizzazione per le infrastrutture critiche:** tramite i suoi strumenti di alta precisione per la misurazione del tempo, Galileo consentirà una sincronizzazione più resiliente delle transazioni bancarie e finanziarie, delle reti di telecomunicazione e

delle reti di distribuzione dell'energia come le reti intelligenti, che funzioneranno di conseguenza in modo più efficiente;

- **Servizi sicuri per le autorità pubbliche:** Galileo supporterà anche le autorità pubbliche come i servizi di protezione civile, di aiuto umanitario, i funzionari delle dogane e la polizia attraverso il servizio pubblico regolamentato. Offrirà un servizio particolarmente robusto e completamente criptato per garantire la continuità di servizio agli utenti istituzionali in caso di emergenze nazionali o situazioni di crisi, quale un attacco terroristico.

La dichiarazione dei servizi iniziali di Galileo attesta che i satelliti di Galileo e le infrastrutture di terra sono operativamente pronti. Questi segnali saranno estremamente precisi, ma non sempre disponibili. Per questo durante la fase iniziale i primi segnali di Galileo saranno utilizzati in abbinamento ad altri sistemi di navigazione satellitare quali il GPS. Nei prossimi anni saranno lanciati nuovi satelliti per ampliare la costellazione Galileo e progressivamente Galileo sarà disponibile in tutto il mondo. La costellazione di satelliti dovrebbe essere completata entro il 2020, quando Galileo raggiungerà la piena capacità operativa.

➔ **Contesto**

Galileo è il sistema globale di navigazione satellitare europeo. Offre agli utenti una serie di servizi di punta per il posizionamento, la navigazione e la misurazione del tempo a livello globale. Galileo è pienamente interoperabile con il sistema GPS, ma assicurerà agli utenti finali un posizionamento più accurato e affidabile. Attualmente la costellazione Galileo è costituita da 18 satelliti, tutti già in orbita. La costellazione definitiva prevede un totale di 30 satelliti e dovrebbe essere completata entro il 2020. È già disponibile sul mercato il primo smartphone Galileo della società spagnola BQ ed è probabile che in futuro altri produttori ne seguiranno l'esempio. Anche gli sviluppatori di applicazioni potranno testare i loro progetti sulla base di un segnale reale. I servizi iniziali di Galileo sono gestiti dall'agenzia del GNSS europeo (GSA). Il programma Galileo è interamente gestito dalla Commissione europea, che ha delegato all'Agenzia spaziale europea (ESA) la responsabilità della realizzazione del sistema e il supporto tecnico ai compiti operativi.

(Fonte Commissione Europea)

10. Schulz: "Combattiamo per il futuro dell'Europa"

Martin Schulz ha sottolineato l'importanza della cooperazione nel suo ultimo discorso da Presidente del Parlamento in una riunione del Consiglio europeo. Rivolgendosi ai capi di governo presenti al vertice, li ha esortati a impegnarsi su questioni come la difesa, l'immigrazione, l'unione bancaria, i giovani e la Russia. "Siete tutti d'accordo che l'Ue sia fondamentale, l'unica strada per affrontare le sfide. Teniamo quest'idea ben salda nella mente: è ciò che deve guidare il vostro operato".

Durante il suo ultimo discorso, Schulz ha affrontato **la questione Brexit** invitando i paesi europei a lavorare con spirito di leale collaborazione: *"Non dobbiamo permettere che un fatto come la Brexit diventi una questione emozionale ma nemmeno rischiare di entrare in una palude burocratica difficilmente superabile. Non gettiamo benzina sul fuoco dei populismi che sostengono che l'Ue sia la causa di tutti i mali"*. Sempre riguardo all'addio della Gran Bretagna dall'Unione europea, Schulz ha messo in guardia di non mettere in secondo piano il Parlamento nelle procedure di uscita: *"In caso non ci sia un sufficiente coinvolgimento, ci potremmo trovare nella condizione di dover negare il nostro consenso. E in una situazione del genere il Regno Unito affronterebbe l'uscita dall'Europa più difficile possibile"*. Schulz



ha anche chiesto una **maggiore cooperazione in materia di difesa**: *"Uno degli effetti positivi della Brexit è stata la spinta ad andare oltre, implementando la cooperazione in tema di difesa. È un'iniziativa che coinvolge molti di voi e questo mi rende ottimista. Dopo anni di retortica fine a sé stessa, sono stati presi provvedimenti concreti. Vi invito a continuare questo slancio"*. Non poteva mancare un accenno ai drammatici sviluppi in **Siria** degli scorsi giorni: *"La riconquista di Aleppo è un punto di svolta nel conflitto. Ora più che mai dobbiamo sollecitare tutti i membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite a rispettare i loro obblighi internazionali e agire in nome dell'umanità"*. Schulz ha anche messo l'**accento sull'importanza della solidarietà**, essenziale se l'Ue vuole affrontare con successo la crisi migratoria. *"Da più di un anno, le richieste d'asilo e l'immigrazione sono diventati la sfida più dura per l'Unione europea; una sfida che si può padroneggiare solo se ci si aiuta a vicenda con solidarietà reciproca"*. Prima del congedo, il presidente uscente ha lanciato un guanto di sfida ai leader politici presenti per impegnarli a migliorare l'Unione europea prima che le questioni calde diventino troppo grandi o di difficile gestione. *"L'Unione europea ha bisogno di leader forti che seguano il loro obiettivo, senza paura dell'impopolarità del corpo elettorale nel breve periodo"*. Schulz li ha anche invitati a smettere di incolpare l'Ue per tutto: *"Quello che facciamo a Bruxelles può diventare un successo solo se tutti ci comportiamo in maniera corretta. **Smettiamola di fingere che tutte le cose positive provengono dal governo nazionale e tutti i fallimenti arrivano dall'Europa**"*. Schulz ha concluso il suo discorso finale al vertice del Consiglio con le parole: *"L'Unione europea è il più grande risultato del secolo scorso nella nostra civiltà e sono tutt'ora convinto che sia vero. Dobbiamo avere il coraggio di **lottare per l'Europa!**"*

(Fonte: Parlamento Europeo)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017



Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2017:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale - Istruzione scolastica; Istruzione superiore (Università); Educazione degli adulti: **2 Febbraio 2017**.
- Mobilità individuale - Formazione professionale: **2 Febbraio 2017**.
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus - Istruzione superiore (Università): **17 Febbraio 2017**.
- Mobilità individuale - Gioventù: **2 Febbraio; 26 Aprile e 4 Ottobre 2017**.
- Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato Europeo - Gioventù: **5 Aprile 2017**.
- Progetti strategici SVE - Gioventù: **26 Aprile 2017**.

Azione chiave 2

- Partenariati strategici - Istruzione scolastica; Istruzione superiore (Università); Educazione degli Adulti: **29 Marzo 2017**.
- Partenariati strategici - Formazione professionale: **29 Marzo 2017**.
- Partenariati strategici - Gioventù: **2 Febbraio; 26 Aprile e 4 Ottobre 2017**.
- Alleanze per la conoscenza - Istruzione superiore (Università): **28 Febbraio 2017**.
- Rafforzamento delle capacità - Istruzione superiore (Università): **9 Febbraio 2017**.

- Rafforzamento delle capacità – Gioventù: **8 Marzo 2017**.

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici - Gioventù **2 Febbraio; 26 Aprile e 4 Ottobre 2017**.

Azioni Jean Monnet

- Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti **23 Febbraio 2017**.

Sport

- Partenariati di collaborazione: **6 Aprile 2017**.
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro: **6 Aprile 2017**.
- Piccoli partenariati di collaborazione: **6 Aprile 2017**.

Le scadenze sono state verificate sul sito: <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2-2/>

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 16 Dicembre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **"Bilancio dell'anno in Europa e sfide nel 2017"** - puntata del 16 Dicembre 2016: <http://bit.ly/2hCjP1h>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 16 e 23 Dicembre)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **"Samarcanda"** di **Franco Cardini** - Il Mulino puntata del 16 Dicembre 2016: <http://bit.ly/2hORvcB>
2. **"Tutto il resto vien da sé"** di **Antonella Zucchini** - Ciesse editore – puntata del 23 Dicembre 2016: <http://bit.ly/2gSjqbx>

CONCORSI E PREMI

14. Concorso di fotografia dedicato ai conflitti

Visible White è un concorso fotografico, lanciato da Celeste Network e Fondazione Studio Marangoni per sostenere fotografi e artisti che si impegnano, in modo creativo, su temi che riguardano le questioni personali, sociali e politiche di oggi. Il tema del concorso **"In Conflict"**, sesta edizione di Visible White Photo Prize **si focalizza sui conflitti a carattere economico, politico, religioso**. Il contest fotografico è **aperto a fotografi, artisti, creativi e fotografi italiani e stranieri senza limiti di età o di esperienza**. E' possibile partecipare sia come singolo che come gruppo o collettivo. Le foto candidate

devono essere state scattate o create entro gli ultimi 10 anni e non è necessario che le opere siano inedite. Un'apposita giuria internazionale visionerà le proposte pervenute e selezionerà le migliori foto di ogni categoria. Con la partecipazione al Premio sarà possibile vincere fino a 5.000 € così ripartiti: Premio Progetto – Primo Classificato: 2.500 €; Premio Progetto – Secondo Classificato: 1.500 €; Premio Opera Singola: 1.000 €. È possibile partecipare al concorso fotografico sul tema dei conflitti con una o più opere. La partecipazione prevede una quota di adesione di 20 € per la prima opera e di 15€ per ogni opera successiva. La quota di partecipazione per un progetto è di 50 € (include 10 fotografie), 400 € per ogni progetto successivo. **Scadenza: 28 Febbraio 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



15. Riprenditi la città, Riprendi la Luce 2017

AIDI (Associazione Italiana di Illuminazione), istituita allo scopo di promuovere lo studio, divulgare la conoscenza e favorire la ricerca scientifica in ambito illuminotecnico, lancia la IV edizione del concorso video **Riprenditi la città, Riprendi la luce**. Protagonisti sono i giovani, la luce e la città. Il video lo strumento per raccontarli: un breve filmato di 60 secondi che potrà essere girato con qualsiasi dispositivo mobile quale tablet, smartphone, videocamera, macchina fotografica ecc. Il concorso è internazionale e aperto a tutti i giovani, italiani e stranieri che abbiano compiuto i 14 anni e non abbiano superato i 35 e la partecipazione può essere singola o in gruppo formato al massimo da tre componenti. Sono previste **3 categorie di partecipazione**: Giovani under 18; Giovani under 30; Giovani lighting designer under 35. Il tema del concorso è *Luce e luoghi*, dove per luoghi si intendono gli ambienti sia interni che esterni. I video dovranno raccontare la percezione della luce nei luoghi delle città e il suo ruolo di valorizzazione degli spazi urbani e di aggregazione sociale. Le città diventano il palcoscenico delle riprese video, dei racconti, i fondali illuminati, le scenografie colorate attraverso cui i giovani potranno narrare le loro storie, le loro piazze, i loro punti di ritrovo, di svago, d'incontro, di lavoro. Ai premiati verrà consegnato un attestato di riconoscimento e verrà riservato spazio e visibilità nell'ambito della comunicazione e del sito dedicati al concorso. I video premiati saranno proiettati durante la cerimonia di premiazione che si svolgerà il 21 maggio a Firenze a Palazzo Vecchio. I vincitori del concorso riceveranno riconoscimenti in denaro, così suddivisi:



- *La Luce e gli under 18*
1° classificato: 500 euro in buoni libro e un iPad;
2° classificato: 300 euro in buoni libro e un iPod.
- *La luce e i giovani under 30*
1° classificato: 2.000 euro;
2° classificato: 1.200 euro.
- *La Luce e i giovani Lighting designer*
1° classificato: 2.000 euro.

Il video vincitore sarà inoltre proiettato all'interno della manifestazione internazionale Showlight, partner del concorso, in programma a Firenze al Palazzo dei Congressi, dal 20 al 23 maggio 2017, con la partecipazione oltre 500 lighting designer ed esperti del settore dello show lighting provenienti da tutto il mondo. **Premi speciali**: Luce e teatro: 1.000 euro; Educare alla cultura: 1.000 euro; Premio speciale della giuria: 1.000 euro; Energy Saving: 1.000 euro. La partecipazione al concorso è gratuita. Gli interessati possono registrarsi al sito del concorso compilando l'apposito form online e contestualmente caricare il video sul sito del concorso, **entro il 21 aprile 2017**. Per i partecipanti di età inferiore ai 18 anni, i

genitori devono compilare lo schema appositamente predisposto. Ulteriori informazioni, [Regolamento](#) e form online sul sito [Riprenditilacitta.it](#).

16. Carbon Fiber Design Contest

Indetta la quinta edizione del Carbon Fiber Design Contest, un concorso che si pone l'obiettivo di **sensibilizzare progettisti, architetti e creativi all'uso innovativo delle tecnologie più moderne**. Il tema dell'edizione 2017 è **"Progettare a colori con la più grande stampante 3D policromatica e multi-materiale. La creatività trova un**



riscontro immediato con colori realistici e materiali che rendono obsoleta l'incertezza". I partecipanti devono progettare un elemento di design interno o da ufficio, delle dimensioni massime di 490x390x200 millimetri, realizzabile con la stampante 3D Stratasys J750. Possono partecipare professionisti che abbiano tra i 18 e i 40 anni d'età; ogni candidato potrà presentare al massimo due proposte che saranno giudicate in base all'originalità, all'appeal estetico e alla funzionalità, dovendo esaltare l'additive manufacturing. La giuria selezionerà tre vincitori: al primo andranno 500 euro e la realizzazione del prototipo; al secondo e al terzo la realizzazione del prototipo. **Le iscrizioni sono aperte fino**

al 28 febbraio 2017. Visitando il [sito ufficiale](#) è possibile accedere alla [registration form](#).

17. Food sustainability media award, premio per giornalisti e bloggers

Quanti sono consapevoli che le **scelte alimentari** incidono sui cambiamenti climatici? La produzione di cibo genera infatti il 31% delle emissioni di gas serra, mentre il riscaldamento influisce per il 23,6% e i trasporti per il 18,5%. Con la finalità di far emergere alcuni aspetti poco noti della **sostenibilità alimentare**, la Fondazione Barilla Center for Food & Nutrition (BCFN), in collaborazione con la Fondazione Thomson Reuters, ha lanciato il **premio Food Sustainability Media Award** per evidenziare i paradossi del sistema alimentare mondiale. Il **premio** è rivolto a **giornalisti, bloggers, freelance** e singoli che presenteranno i loro lavori, inediti o meno, sul tema della sostenibilità alimentare. Il premio internazionale si divide in **tre categorie**: Giornalismo scritto; Video; Foto. Per ogni categoria verrà premiato un lavoro inedito e uno già pubblicato. In palio **10.000 euro** per i lavori già pubblicati. I vincitori dei lavori inediti saranno invece premiati con un **viaggio** per partecipare ad un corso sulla sostenibilità della **produzione di cibo**. Gli articoli inediti selezionati verranno pubblicati **dall'agenzia di stampa Reuters**. I lavori dovranno essere presentati dal **9 gennaio al 31 maggio 2017**. Per maggiori informazioni e per partecipare vai sul [sito](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Borse di studio JSPS per il Giappone 2017/18

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** è l'amministrazione di riferimento in Italia per il *JSPS Postdoctoral fellowship program* per l'assegnazione di 7 borse di studio nell'anno fiscale giapponese 2017-2018. Le borse di studio per ricercatori stranieri della Japan Society for the Promotion of Science (JSPS) sono offerte in tutti i settori delle scienze umanistiche, sociali e naturali. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti: Nazionalità, cittadinanza o residenza permanente nel Paese dell'ente

attraverso cui si fa domanda; Diploma di dottorato che deve essere stato assegnato a partire dal 2 aprile 2011 o che sarà ricevuto prima dell'inizio del programma di ricerca



finanziato; Piano di ricerca dettagliatamente organizzato con un ricercatore ospite in Giappone. Le borse possono avere una durata di 12/24 mesi. Dovranno iniziare a partire dal 1 aprile 2017 ed entro il 30 novembre 2017. **Le borse comprendono:** Biglietto aereo a/r per il Giappone; Assegno di mantenimento mensile di 362 yen; Assegno di assestamento di 200.000 yen; Assicurazione sugli

infortuni di viaggio all'estero e copertura per l'assistenza sanitaria. Le candidature dovranno pervenire al MiUR **entro le 16.00 di venerdì 10 febbraio 2017**. Informazioni dettagliate e bando sono disponibili su Ricercainternazionale.miur.it.

19. Biennale College Cinema - VR 2017

Biennale College Cinema – Virtual Reality è un programma realizzato dalla **Biennale di Venezia** con lo scopo di esplorare la più innovativa e coinvolgente tecnologia del momento: la realtà virtuale. Muovendosi tra le opportunità estetiche e narrative offerte da questa forma audio-visiva, Biennale College Cinema – Virtual Reality fornisce a professionisti provenienti dal mondo delle arti e del cinema, che abbiano un background ricco di esperienze in diversi campi, le competenze necessarie per affrontare il formato a 360°, coinvolgente e interattivo. Grazie al supporto di esperti internazionali che operano nel settore, Biennale College Cinema – Virtual Reality aiuterà filmmakers indipendenti e creativi da tutto il mondo a cimentarsi con la realtà virtuale e insegnerà come adeguare, in



maniera fluida, le proprie conoscenze a questo campo. Nel corso del programma i partecipanti acquisiranno un know-how specifico riguardante il 360° immersive storytelling, ridefinendo la relazione che intercorre tra la storia e il pubblico. Il bando è

rivolto a team formati da regista e produttore al primo, secondo o terzo progetto VR. Non ci sono limiti di età. I progetti proposti devono avere durata compresa tra i 10 e i 20 minuti e prevedere un budget di realizzazione massimo di 30mila euro. È fondamentale che i progetti iscritti vengano realizzati esclusivamente attraverso l'utilizzo della tecnologia VR e che rappresentino le potenzialità che questo formato audiovisivo può offrire. I 3 progetti vincitori riceveranno un budget di produzione di 30mila euro e verranno presentati alla 74. Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia nel 2017. Ad altri 6 progetti selezionati per partecipare al programma del college sarà comunque data visibilità. Tutti i partecipanti selezionati dovranno farsi carico dei costi di viaggio per due workshop necessari alla realizzazione del progetto, rispettivamente ad Amsterdam e a Venezia. Mentre i costi di viaggio e alloggio per permettere ai team di partecipare al Venice Production Bridge, nel settembre 2017, saranno coperti dalla Biennale di Venezia. È necessario presentare dei documenti scritti e visivi (come elencato nel bando) in lingua inglese **entro l'8 febbraio 2017** mediante registrazione sul sito dedicato. Maggiori informazioni e bando su College2016.it.

20. Light Work Artist-in-Residence Program

Light Work, organizzazione no-profit fondata nel 1973, offre un supporto diretto (attraverso programmi di residenza, pubblicazioni, mostre, laboratori digitali attrezzati e altri progetti) ad artisti emergenti che operano attraverso la fotografia e il digital imaging.

Principale progetto dell'organizzazione è l'Artist-in-Residence Program, grazie al quale nel corso degli anni sono stati ospitati oltre 350 artisti, oggi conosciuti ed apprezzati a livello internazionale. Ogni anno Light Work seleziona tra i 12 e i 15 artisti per un mese di residenza presso la propria sede a Syracuse NY per finalizzare i loro progetti creativi di fotografia o image-based media. La residenza include uno stipendio di 5 mila dollari, un appartamento attrezzato, l'accesso 24 ore su 24 alle strutture disponibili (inclusi digital studio e darkroom) e tutto il supporto dello staff. Il risultato del lavoro dell'artista in residenza entrerà a far parte della *Light Work Collection* e sarà pubblicato in un'edizione speciale del *Contact Sheet: The Light Work Annual*. Le iscrizioni sono sempre aperte e chi desidera candidarsi può inviare tutto il materiale richiesto dall'organizzazione in qualsiasi momento. La valutazione della commissione avviene in genere nel periodo estivo. È possibile candidarsi utilizzando il [form online](#) oppure inviando il materiale richiesto via posta. Si riceve conferma di ricezione non appena ci si iscrive, mentre il risultato della candidatura viene comunicato successivamente. **Per l'Artist-in-Residence Program** la data di scadenza è ogni anno il **1 luglio 2017**. Per maggiori informazioni www.lightwork.org.



21. Contest per start-up innovative

Aperte le iscrizioni al **contest per start-up innovative**, una competizione finalizzata a creare soluzioni in grado di sfruttare le **capacità dell'Intelligenza Artificiale** per migliorare la qualità della vita. Tra i partecipanti ci sono anche **10 start-up italiane** che potranno concorrere per il premio finale, pari a **5 milioni di dollari**. Il contest, indetto lo scorso giugno dalla **Fondazione XPrize in collaborazione con Ibm**, ha la particolarità di



svolgersi in più momenti, dando alle start-up selezionate l'opportunità di confrontarsi, a livello internazionale, in un lasso di tempo di circa **tre anni**. La premiazione finale è prevista per la **primavera del 2020**. Per le start-up in gara, sarà una grande sfida, ma con un unico obiettivo, dimostrare come la

trasformazione digitale e l'innovazione imprenditoriale, possano incidere sui contesti più importanti della vita, **la salute, l'educazione, l'energia e la mobilità**. Per candidarsi, le startup devono inviare un'email con una **breve descrizione dell'idea**, all'indirizzo: info@quantumleap-ip.com. Il primo round della competizione, si svolgerà a ottobre 2017, per iscriversi c'è tempo **fino al 15 gennaio 2017**. Consulta il [sito della Fondazione](#).

22. Opportunità di residenza all'estero per giovani artisti

L'Istituto della Banca Europea per gli Investimenti (EIB) è alla ricerca di giovani artisti italiani per l'edizione 2017 del suo **Artist's Development Programme**, un programma di residenza di un mese in Lussemburgo, sotto la direzione del famoso artista inglese Callum Innes. L'invito è rivolto a due artisti visivi, non oltre i 35 anni e con una buona conoscenza dell'inglese, da Croazia, Cipro, Estonia, Italia, Lettonia, Malta, Polonia e Romania. Ai candidati selezionati verrà offerto alloggio e uno spazio di lavoro, uno stipendio di 100 euro al giorno e un premio di 1500 euro subordinato alla produzione artistica durante la residenza. **Scadenza: 31 Gennaio 2017, mezzanotte**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



23. La leadership femminile ed il soffitto di cristallo

Al via la 18° edizione del bando sul "glass ceiling", il mancato avanzamento delle donne nel mondo del lavoro per azioni discriminatorie.



Il **Soroptimist International d'Italia**, mette a concorso, per il biennio 2015 - 2017, un contributo di **5.000,00 euro** destinato alla pubblicazione di un **lavoro di ricerca scientifico e inedito condotto** da laureate o laureande in lauree triennale, magistrali, sul tema "*La leadership al femminile e il soffitto di cristallo*". L'iniziativa è ideata da donne

e destinata a donne. La proclamazione della vincitrice avverrà entro il **31 Marzo 2017**. La domanda insieme agli allegati deve pervenire entro e non oltre il **1 febbraio 2017**. Per altre informazioni consulta il [bando](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>



NR.:	361
DATA:	20.12.2016
TITOLO PROGETTO:	"The Power of Non Formal Education"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Carla Marques (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Migliorare l'impatto di non formale Istruzione (NPC), principi e metodi a creare opportunità di empowerment per i giovani come veri attori della società.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 5 th - 10 th of April 2017. Venue place, venue country: Janeiro de Cima - Fundão, Portugal. Summary: Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in creating empowerment opportunities for young people as real actors of the society (from local to Europe). Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 30 participants Details: Experiencing Portuguese culture through interactions and partnerships with a local community. Why this Training Course? <ul style="list-style-type: none">To stimulate the participants to feel and

	<p>reflect about the power of non-formal education (NFE) by experimenting different kind of non-formal educational methods.</p> <ul style="list-style-type: none"> • To analyze the role and reception of NFE in our different countries within a common Europe. • To discover and debate the European strategy of NFE. • To fight against the growing consuming approaches towards young people in the non-formal education field. • To explore meanings, roles and complementarities of different educational approaches and methods (formal, non-formal, informal). • To reconsider daily youth work practices. • To understand the principles of program building and NFE within Youth in Action. • To experience Portuguese culture through increased involvement in the training of local communities. <p>How it will be done?</p> <p>In order to have real impacts, the participants experience an innovative approach, using a full immersion in the experiential learning cycle: doing/ feeling, reflecting, transferring... To have profound impact, we need to go further than classical running of training courses. The participants are encouraged to really build their own training and learning process, supported by a fine tuned pedagogical programme. We consider that this is the condition to understand the real power of NFE.</p> <p>The pedagogical process</p> <p>A fundamental flow during the training is based upon:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Experiencing: different educational settings, different non formal education methods (role play, simulation game, exercise...). • Reflecting: on the methods and its impacts, on the power and limits of NFE, on building a pedagogical process... • Transferring: to the own reality of participants, in order to improve ways of working with young people. • Sharing: different perceptions, current situations and experiences. • Developing: the building capacity of the participants, by including them in the decision process of the project designing (participants will decide some sessions they feel they need to have) but also in the implementation of the program ('Power to the People' moments). <p>To experience the Portuguese culture, we will be living, eating, sleeping and working inside a rural village. This training course is organized in close partnership the all the local stakeholders of the village (young people, families, associations, authority and companies). Be prepared to</p>
--	---

	<p>interact and discover ... during an entire week you'll be a 'full habitant' of the village! The program lasts for four full days will arrival day 5th of April 2017 and departure day on 10th of April 2017. The Participants' Information Pack will be send to the participants after the selection. Participants should be at least 18 years old and should have a good level of English.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Erasmus+: Youth in Action Programme Countries, please contact the host Erasmus+: Youth in Action NA for further information about the financial details.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	29 th of January 2017

NR.:	364
DATA:	21.12.2016
TITOLO PROGETTO:	"The Art of Dialogue Training"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Marco Frimberger (Austria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of the training is to support participants in getting a better understanding and useful analytical tools to analyse their local, regional and national realities when it comes to youth participation and the structured Dialogue.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 19th - 23rd of March 2017. Venue place, venue country: Austria. Summary: The aim of the training is to support participants in getting a better understanding and useful analytical tools to analyse their local, regional and national realities when it comes to youth participation and the structured Dialogue. Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth Policy Makers, People involved in the Structured Dialogue. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 24 participants Details: Since 2014 the implementation of the Structured Dialog in Austria has been very successful on a local, regional and national level. This instrument to take part in an EU decision making processes has become an important part of the participation of people involved in youth politics</p>

	<p>within Austria. The Austrian National Working Group on the Structured Dialogue would like to share the positive experience of using Art of Hosting elements for the Structured Dialogue process in Austria and also learn about the implementation in other countries. We want to empower them to find good strategies and goals to use levers to bring youth participation one step forward. We want to do so with methods and attitudes that have proven very successful in Austria over the last two years, namely Art of Hosting, multi stakeholder approach, The Way of Council and Theory U. We want to contribute to a culture of participation that brings joy.</p> <p>Intended Outcomes:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identify (new) approaches how to engage young people and decisions makers to work together for a world that works for all; • Stakeholder analysis, purpose and aims of projects and structures for youth participation (how to do projects that involve many different stakeholders - get analytic tools for youth participation structures); • Promote dialogue as an attitude towards a participatory culture; • Identify success factors and potential national acupuncture points for a change of attitude towards youth participation. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+ Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	4 th of February 2017

NR.:	369
DATA:	28.12.2016
TITOLO PROGETTO:	"Inclusion of Migration Policies in Youth Platforms"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sergio Peñafiel Jara (Spagna)
TIPOLOGIA:	Seminar / Conference
ARGOMENTO:	By gathering young migrants, diaspora representatives and people involved in youth organizations, this seminar aims to share, discuss and elaborate specific policies to integrate young migrants and refugees into youth platforms.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 14 th -19 th of March 2017. Venue place, venue country: Mollina, Malaga, Spain.

	<p>Summary: By gathering young migrants, diaspora representatives and people involved in youth organizations, this seminar aims to share, discuss and elaborate specific policies to integrate young migrants and refugees into youth platforms.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Young migrants or diaspora representatives, young people, youth leaders and youth workers involved in youth councils and youth platforms.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 24 participants</p> <p>Details: Migration nowadays is one of the hottest topics. Both governments and civil society are struggling to tackle the inclusion of migrants and refugees, especially youth who are often double-excluded. This seminar intends to work on common solutions, advocate for inclusive societies and bring forward specific policies to promote the inclusion of young migrants and refugees through a Structured-Dialogue-based methodology. The main aim of the activity is to increase the capacity of stakeholders in the Youth Field (Youth Councils, Youth Institutes/DGs, etc.) to include young migrants and refugees in their policies and to combat xenophobia and discrimination from early stages.</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To analyse similarities and differences in the situation of young migrants and refugees in the policies carried out in each country and with reference to Youth Rights. • To create a common strategy to influence migration policies through a Rights-Based approach, while promoting the concept of “Youth Rights”. • To share good practices in welcoming policies for migrants and refugees, specially attending to their impact on the target population (youth) of the platforms in each country. • To empower the participants and their National Youth Councils to use and promote the Structured Dialogue and KA3-projects as a tool for reaching young migrants in order to address decision makers. • To highlight the perspective of young migrants and the issues related to their situation. • To contribute to develop a more inclusive Erasmus+ programme with regard to migration. <p>Based on inclusive peer-to-peer methods, the general approach of the meeting will provide an appropriate space where to share, learn and debate for youth leaders from youth platforms in European countries especially interested in</p>
--	--

	<p>including young migrants. Special attention will be paid to the situation of young refugees. The conclusions of this seminar are meant to reach youth platforms and national authorities, among other stakeholders, to support them being more open to pluralism and inclusion of young migrants and refugees.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	5 th of February 2017

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro dalla rete Eures



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) ROTTERDAM, OPPORTUNITÀ CON HOUSING ANYWHERE

La piattaforma internazionale **Housing Anywhere**, che si occupa di facilitare la ricerca di alloggio, per periodi brevi di permanenza all'estero, seleziona diversi profili professionali da inserire nella propria sede di Rotterdam, Paesi Bassi. Le posizioni aperte riguardano: **Senior Management; Relations Manager; Stagista Full-Time**. I requisiti richiesti variano a seconda della posizione di interesse. Le attività relative allo **stage** sono di guidare il proprio team attraverso il processo di marketing e promozione, per incrementare il bacino di clienti potenziali in tutto il mondo. È previsto un rimborso spese di **650 euro al mese**. Per i dettagli dell'offerta, consulta il [sito ufficiale](#). **Scadenza: Non indicata.**

B) SVIZZERA, UN ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER NOVARTIS

L'Istituto per la ricerca biomedica **Novartis Pharma AG** seleziona per la città di **Basilea** in **Svizzera** un assistente amministrativo motivato e proattivo per fornire supporto all'intero reparto amministrativo. Le sue principali responsabilità consistono nel programmare e organizzare incontri, videoconferenze e teleconferenze, preoccuparsi degli inviti, delle prenotazioni delle sale riunioni. Sarà sua cura la gestione dei calendari, la pianificazione dei viaggi e le spese di gestione internazionale. Programmerà e organizzerà seminari scientifici. **Requisiti minimi richiesti:** Formazione commerciale o altro titolo che richiede competenze ed esperienze amministrative; Ottima conoscenza dell'inglese e del tedesco; Diversi anni di esperienza come specialista amministrativo o esperto amministrativo; Buone capacità informatiche, in particolare software come Outlook, PowerPoint, Excel, Word, Internet, SharePoint, eShop, altre applicazioni software per il business SAP; Capacità di comunicazione eccellenti con interlocutori interni ed esterni. Si offre un contratto full time. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul seguente [sito](#).

Scadenza: Non indicata.

C) BARCELONA, UN ASSISTANT STORE MANAGER PER DISEGUAL

Disequal è alla ricerca di un **Assistant store manager** per la sede di **Barcelona**. Il candidato ideale è sempre alla ricerca di nuove sfide, pronto ad imparare qualcosa di

nuovo ogni giorno, a crescere e a migliorarsi con uno dei marchi più noti al mondo. La nuova risorsa si occuperà dell'apertura e chiusura del negozio e della sua manutenzione. **Requisiti richiesti:** Due o tre anni di esperienza come Vice Direttore; Ottima capacità di comunicazione e di organizzazione; Padronanza della lingua inglese. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul seguente [sito](#).

Scadenza: Non indicata.

D) LAVORO COME GROUP LEADER PER SOGGIORNI ALL'ESTERO CON PHOENIX TRAVEL

Phoenix Travel, grazie all'esperienza pluriennale che vanta nel settore dell'organizzazione di soggiorni per minori, **Soggiorni studio all'estero e Vacanze tematiche in Italia**, sta lanciando una campagna di ricerca e selezione di risorse umane da formare ed inserire nel proprio organico. Phoenix Travel cerca **group leader** per i soggiorni studio all'estero. I group leader sono coloro che, con autorevolezza ed entusiasmo, assicurano il **buon andamento del viaggio** e del soggiorno studio dei giovani che accompagnano. Sono il **primo contatto con i partecipanti e le loro famiglie**, da loro può dipendere gran parte del buon esito del soggiorno, poiché vivranno tutti i giorni a stretto contatto con i ragazzi e parteciperanno a tutte le attività ed escursioni organizzate. Per questo motivo è necessario che il group leader sia **giovane e dinamico, diplomato o laureato con ottima conoscenza della lingua inglese**. I **requisiti indispensabili** per ricoprire il ruolo di group leader all'estero sono i seguenti: Età minima 23 anni compiuti; Diploma di istruzione secondaria di secondo grado; Buona conoscenza della lingua inglese; Carta d'identità valida per l'espatrio e in corso di validità; Spiccata predisposizione al lavoro con adolescenti e in team; Carattere solare e aperto, buone capacità di adattamento, energia e passione. **Titolo preferenziale** saranno una pregressa esperienza nell'accompagnamento di gruppi di minori ed eventuali abilità extracurricolari nel settore dell'animazione sportiva, ricreativa e culturale. Per candidarsi, occorre [registrarsi](#) al sito e inserire il proprio CV. Per ulteriori informazioni, consultare il [sito ufficiale dell'offerta](#).

Scadenza: Non specificata.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) LAVORO NEL SETTORE TURISTICO CON SAN MARINO TOURSERVICE

San Marino Tourservice propone offerte di lavoro all'estero e diverse professionalità da inserire anche nell'organico dei centri educativi in Italia. La ricerca è rivolta a **personale motivato e dinamico** che desideri identificarsi con l'azienda, predisposto a lavorare con bambini ed adolescenti. Le **opportunità di lavoro all'estero** comprendono un **periodo lavorativo che va da Giugno ad Agosto**. I requisiti variano a seconda della posizione d'interesse come di seguito.

- **Group leader estero:** età minima 23 anni, diploma di scuola superiore, buona conoscenza di una o più lingue, tra inglese, francese, spagnolo. Predisposizione al lavoro con gli adolescenti e al lavoro in team, flessibilità, capacità di adattamento. Titolo preferenziale saranno eventuali abilità extracurricolari (ad esempio esperienze di teatro, musica, laboratori manuali, fotografia e filmati, cinema, danza, giornalismo, laboratori ecologici, ecc. ecc.).
- **Assistenti Italia:** età minima 21 anni, diploma di scuola superiore. Predisposizione al lavoro con bambini e adolescenti e al lavoro in team, flessibilità, capacità di adattamento. Titolo preferenziale saranno eventuali abilità extracurricolari (ad esempio esperienze di teatro, musica, lingue straniere, laboratori manuali, fotografia e filmati, cinema, danza, giornalismo, laboratori ecologici, ecc. ecc.).
- **Animatori sportivi:** età minima 23 anni, buona conoscenza di una o più lingue, tra inglese, francese, spagnolo. Specifica esperienza professionale sportiva almeno

biennale. Spiccate capacità di animazione. Predisposizione al lavoro con gli adolescenti e al lavoro in team, flessibilità, capacità di adattamento.

- **Medici:** Medici laureati ed iscritti all'Albo. Discreta conoscenza di una o più lingue, tra inglese, francese, spagnolo (per centri all'estero). Predisposizione al lavoro con gli adolescenti e al lavoro in team, flessibilità, dinamicità. Età massima 60 anni.
- **Infermieri:** Infermieri professionali diplomati. Discreta conoscenza di una o più lingue, tra inglese, francese, spagnolo (per centri all'estero). Predisposizione al lavoro con gli adolescenti e al lavoro in team, flessibilità, dinamicità. Età massima 60 anni.

Per candidarsi, inviare il proprio curriculum vitae all'indirizzo di posta elettronica: info@sanmarinotourservice.com.

Per ulteriori informazioni, consultare il [sito ufficiale dell'offerta](#).

Scadenza: Non specificata.

B) MILANO, L'AMSA ASSUME SPALATORI DI NEVE

L'**Amsa**, l'azienda che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a **Milano**, ha indetto una selezione per **tremila addetti stagionali** con la mansione di **Spalatori di neve**. Il personale selezionato si occuperà di sgomberare la neve dalle banchine e dalle principali aree pedonali della città e del suo hinterland. In caso di forti nevicate, i candidati saranno contattati per prendere immediato servizio. Il compenso varia in base al turno: per l'**attività diurna** il corrispettivo è di **100 euro lordi al giorno**, mentre per quella svolta in **fascia notturna** sono previsti **120 euro**. Il pagamento avverrà attraverso i voucher. Per poter ottenere la retribuzione occorre prima registrarsi agli sportelli Inps o sul [sito](#) dell'ente. Le candidature vanno inviate compilando l'apposito [form online](#). Per maggiori informazioni consulta il [sito](#) dell'Amsa. **Scadenza: Non specificata.**

C) RAI, AL VIA LE AUDIZIONI PER PROFESSORI DI ORCHESTRA

La **Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.** ha indetto delle audizioni dirette all'assunzione di **Professori di Orchestra** da inserire nel proprio organico a tempo determinato, presso la sede di Torino, nel ruolo di 2^a Arpa con obbligo fila e percussioni a suono determinato e indeterminato (esclusi i timpani). Per partecipare alla selezione i candidati devono:

- Avere età non inferiore ai 18 anni;
- Possedere il diploma di licenza superiore dello strumento prescelto conseguito presso il Conservatorio di Stato o altro Istituto Musicale parificato o diploma accademico di secondo livello.

La procedura di **selezione** prevede lo svolgimento di una audizione articolata in una **prova eliminatoria** e una **prova finale** e i candidati verranno giudicati da un'apposita commissione giudicatrice nominata dalla Rai. Le **domande** di partecipazione dovranno pervenire entro il **3 febbraio 2017** esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale www.lavoraconnoi.rai.it.

Visita il suindicato [sito](#) per scaricare il bando di concorso e visionare lo schema di domanda.

D) CERVED, POSIZIONI APERTE

Cerved è alla ricerca di nuove figure professionali. L'Information Provider ricerca un **Analista sviluppatore** e un **Big Data Developer**.

- **L'Analista Sviluppatore** deve avere esperienza nella progettazione Service Oriented, conoscenza di architettura Java, esperienza su DBMS, laurea in informatica o in ingegneria informatica. La sede di lavoro è Mangone (Cs).
- Il **Big Data Developer** deve avere una laurea in informatica o in ingegneria informatica, esperienza sullo sviluppo di soluzioni Big data, progettazione di soluzioni Service Oriented. La sede di lavoro è Milano.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul seguente [sito](#).

Scadenza: Non specificata.

[MAGGIORI INFORMAZIONI:](#)

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Una call per la transizione verso sistemi alimentari sostenibili

Il programma **Sustainable Food Systems** del **Trust Fund 10YFP** è un'iniziativa multi-stakeholder globale con l'obiettivo di accelerare il passaggio verso **sistemi alimentari più sostenibili** nei paesi in via di sviluppo e nei paesi con economie in transizione. Il programma si concentra sulla sensibilizzazione, lo sviluppo delle capacità, facilitando l'accesso alla conoscenza e all'informazione, e potenziando le partnership lungo tutta la catena del valore alimentare. "Affrontare la sfida alimentare e nutrizionale attraverso la collaborazione multi-stakeholder con un approccio di sistema per promuovere la sostenibilità lungo la catena del valore alimentare" è il titolo della call recentemente pubblicata che vede la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali fissata per il prossimo **15 gennaio 2017**. Il presente invito a presentare proposte supporta due categorie di progetti, destinate ad assicurare entrambi i risultati a breve termine (**Immediate Action Project**), così come gli sforzi di collaborazione, più strategici con un impatto più lungo termine (**Strategic Impact Projects**). I grant variano da **50.000 a 80.000 USD** per gli Immediate Action Project e da **100.000 a 200.000 USD** per progetti strategici. Il termine ultimo per la presentazione delle moduli di domanda è **15 gennaio 2017**. [Per saperne di più.](#)



28. BANDO - Un bando per la coesione sociale e l'occupazione giovanile

La **Fondazione UniCredit** ha recentemente presentato l'edizione 2016 del **Bando UniCredit Carta E, dedicato all'occupazione e all'occupabilità** dei ragazzi d'età compresa tra i 15 e i 29 anni, che metterà a disposizione **500.000 euro** per il loro futuro lavorativo. Per candidarsi al bando le organizzazioni devono presentare progetti caratterizzati da un alto tasso di innovazione, anche rispetto alla propria storia, e avere come obiettivo la creazione di opportunità di lavoro reali e concrete per i giovani che coinvolgeranno nel percorso. Scadenza **31 gennaio 2017**. Per realizzare questo risultato, UniCredit Foundation si impegna a fare un **investimento economico, a fondo perduto**, sulle idee presentate e mette a disposizione un'esperienza di incubazione per rafforzare le competenze manageriali delle realtà selezionate, dando loro gli strumenti necessari per la sostenibilità dei loro progetti. Partner di questa iniziativa è Make a Cube3: primo incubatore e acceleratore in Italia, specializzato in imprese ad **alto valore sociale, ambientale e culturale**, che affiancherà le organizzazioni vincitrici con una consulenza ad hoc. Il Bando UniCredit Carta E vede inoltre la collaborazione di Fondazione Italiana Accenture, in qualità di partner tecnico, che ha realizzato la piattaforma digitale ideaTRE60 attraverso cui viene gestito il bando e la raccolta delle candidature. **20 finalisti avranno accesso a una fase di pre-incubazione**. L'incubazione e l'erogazione dei contributi sarà destinata ai 10 progetti vincitori: 7 di questi dovranno avere un impatto diretto, cioè creare occupazione, nelle 7 aree territoriali di intervento di UniCredit in Italia; 3 dovranno invece essere capaci di generare un impatto indiretto attraverso azioni trasversali e di infrastrutturazione che migliorino il potenziale di occupabilità dei giovani, ad esempio con progetti di formazione, alternanza scuola lavoro, assistenza all'imprenditorialità, creazione/sviluppo di network, etc... **Fino al 31 gennaio 2017 sarà possibile presentare i progetti** per accedere ai fondi del Bando, messi a disposizione grazie a UniCreditCard Flexia Classic Etica, la carta di credito che, senza alcun costo aggiuntivo per il titolare, accantona il 2 per mille di ogni spesa effettuata per sostenere progetti di solidarietà. [Per saperne di più.](#)



29. BANDO - Modena Comune e Fondazione, insieme per progetti di cooperazione

La **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il Comune di Modena** hanno sottoscritto un accordo volto a mettere a disposizione risorse per favorire processi di sinergia e messa in rete di soggetti del territorio modenese che svolgono attività di cooperazione internazionale. Verranno finanziati **progetti di cooperazione internazionale** nei Paesi terzi, promossi da soggetti del territorio di riferimento della



Fondazione. L'importo complessivo a disposizione è di **200.000 euro**, di cui 150 mila stanziati dalla Fondazione e 50 mila dal Comune. Possono presentare domanda di contributo **soggetti privati senza scopo di lucro**. Scadenza **27 gennaio 2017**. Il bando permetterà di sviluppare azioni di **sensibilizzazione sul territorio modenese** e consentirà di sostenere progetti nei Paesi terzi con ricadute positive sul territorio. In primo luogo perché i progetti dovranno essere realizzati dai soggetti locali che li propongono. Inoltre, per accedere ai finanziamenti sarà importante

costruire dei partenariati e saranno premiati i progetti realizzati nei Paesi da cui provengono i maggiori **flussi migratori** verso la provincia di Modena, oltre che quelli che coinvolgono le comunità di immigrati presenti. Sono esclusi gli Enti Pubblici. Gli Enti Pubblici potranno essere partner del progetto ma non potranno essere i beneficiari diretti del contributo. Le richieste di contributo dovranno essere compilate sull'apposita **modulistica online** disponibile sul sito internet della Fondazione. Dopo l'invio del modello online, stampate i moduli compilati e consegnateli, firmati in originale, agli Uffici della Fondazione, in via Emilia Centro 283, entro e non oltre 5 giorni dalla data di scadenza prefissata. [Modulistica e guidelines](#).

30. BANDO - Dal Fondo asilo, migrazione e integrazione: progetti per l'integrazione

Nell'ambito del **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione** è stato appena pubblicato il bando 2016 per progetti transnazionali per l'integrazione dei migranti. Il bando mette a disposizione oltre **17 milioni** di euro da destinare a progetti che affrontano le due seguenti priorità: promuovere la partecipazione attiva dei migranti nelle società di accoglienza e sostenere attività preparatorie all'arrivo e all'accoglienza di migranti ricollocati o reinsediati. I progetti da finanziare devono essere realizzati da una **partnership composta da almeno 3 organismi** provenienti almeno 2 diversi Paesi UE (esclusa la Danimarca), che siano enti pubblici, enti privati non profit, organizzazioni internazionali così come specificate nel bando. Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili dei progetti e sarà **compreso tra € 450.000 e € 750.000**. Scadenza **28 febbraio 2017**. Progetti transnazionali riguardanti almeno una delle seguenti priorità:



Priorità 1. Promuovere la partecipazione attiva nella società nel suo complesso

promuovere lo sviluppo e l'attuazione di azioni innovative per accrescere la partecipazione dei cittadini di Paesi terzi alle attività educative e sociali, alla vita culturale, al volontariato, alle professioni nel settore dei media, ai processi decisionali/di consultazione e di rappresentanza; favorire la conoscenza e la condivisione di esperienze e lo sviluppo di capacità riguardo ad interventi di successo mirati ad accrescere la partecipazione dei cittadini di Paesi terzi nella società, con particolare attenzione alle attività sociali, vita culturale, sport, volontariato, professioni nel settore dei media, processi decisionali/di consultazione e rappresentanza. I progetti proposti dovrebbero basarsi sui risultati di precedenti progetti e includere le seguenti attività:

- Iniziative concrete per favorire la partecipazione attiva dei cittadini di Paesi terzi nelle società di accoglienza (diffusione di informazioni, sensibilizzazione, formazione, misure e programmi di gestione della diversità, mentoring);
- Promozione, diffusione e condivisione di esperienze, prassi e approcci di successo nell'ambito della partecipazione attiva dei cittadini di Paesi terzi nelle società di accoglienza

L'inclusione della dimensione di genere attraverso azioni specifiche di empowerment delle donne o di promozione della loro partecipazione attiva sarà considerato favorevolmente nella valutazione dei progetti.

Priorità 2. Sostegno pre-partenza e post-arrivo per le persone bisognose di protezione internazionale che vengono ricollocate all'interno dell'UE o reinsediate da un Paese terzo

sostenere attività pre-partenza mirate a preparare i cittadini di Paesi terzi reinsediati alla loro vita nell'UE; sostenere specifiche attività post-arrivo, soprattutto basate sulle attività pre-partenza, che consentano l'effettiva integrazione delle persone reinsediate e ricollocate; sostenere lo sviluppo di capacità nelle comunità di accoglienza, in particolare per i fornitori di servizi e i potenziali datori di lavoro. I progetti proposti dovrebbero basarsi sui risultati di precedenti progetti e includere le seguenti attività:

- Attività pre-partenza;
- Formazione mirata a facilitare l'integrazione (ad esempio linguistica);
- Gestione delle aspettative;
- Orientamento alla procedura di reinsediamento;
- Fornitura di informazioni di base sull'ordinamento giuridico della società ospitante, sulle regole sociali e culturali, sui diritti e le responsabilità;
- Workshops sul vivere in un ambiente multiculturale e multireligioso;
- Orientamento all'accesso ai servizi.

Attività post-arrivo: Insegnamento della lingua; Proseguimento dell'orientamento socio-culturale previsto nelle attività di pre-partenza; Conoscenza dei diritti, inclusi i diritti dei minori, dei doveri e delle responsabilità e delle istituzioni; Formazione sulle competenze; Formazione per funzionari, volontari e fornitori di servizi che si occupano di persone reinsediate o ricollocate; Creazione di opportunità di volontariato nella comunità ospitante.

Attività per preparare le comunità di accoglienza all'arrivo di migranti ricollocati o reinsediati: attività per preparare gli organi amministrativi competenti (scuole, ecc); orientamento socio-culturale (ad esempio, informare sui Paesi di origine dei migranti); workshops sul vivere in un ambiente multiculturale e multireligioso; scambi diretti tra migranti e comunità di accoglienza. Per entrambe le priorità, si dovrebbero realizzare partnership integrate multi-stakeholder, preferibilmente tra autorità nazionali, regionali e locali (comuni) e organizzazioni della società civile. I progetti potrebbero focalizzarsi sugli scambi e l'apprendimento reciproco tra stakeholder negli Stati membri con diversa esperienza di reinsediamento o ricollocazione. **Beneficiari:** Enti pubblici (autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e enti privati non-profit stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché organizzazioni internazionali (come specificate nel bando). Gli enti a scopo di lucro possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di co-applicant (non possono cioè essere coordinatori di progetto) e loro partecipazione deve essere rigorosamente senza fine di lucro. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi (indicativamente con inizio a ottobre 2017). **Risorse finanziarie disponibili:** € 17.604.000. **Aree geografiche coinvolte:** UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Per saperne di più.](#)

31. BANDO - Erasmus+, ecco la call per il 2017



Al via il bando per il terzo anno di vita del nuovo **programma Erasmus+**. La Commissione Europea ha pubblicato la nuova call del Programma che comprende la **Guida 2017** e le indicazioni sui fondi a disposizione per i diversi settori. In attesa della versione in italiano della Guida, in corso di realizzazione, e dei formulari di candidatura, è possibile vedere nello specifico la programmazione delle **scadenze delle diverse "Azioni Chiave"** del programma. Per quanto riguarda il settore Gioventù, nel 2017 avremo le seguenti tre scadenze: **2 febbraio, 26 aprile e 4 ottobre 2017**. Ecco le scadenze delle **Azioni Chiave (KA)** previste per il 2017:

- **2 febbraio 2017**
 - KA 1 Mobilità degli individui,
 - KA 2 Partenariati strategici nel settore della gioventù,
 - KA 3 Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.

- **26 aprile 2017**
KA 1 Mobilità degli individui,
KA 1 Progetti strategici SVE,
KA 2 Partenariati strategici nel settore della gioventù,
KA 3 Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.
- **4 ottobre 2017**
KA 1 Mobilità degli individui,
KA 2 Partenariati strategici nel settore della gioventù,
KA 3 Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.

Dotazione finanziaria

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in **2 157,1 milioni** di EUR: Istruzione e formazione 1905,4 milioni di EUR; Gioventù 209,1 milioni di EUR; Jean Monnet 10,8 milioni di EUR; Sport 31,8 milioni di EUR. La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti Paesi partecipanti: 28 Stati membri dell'Unione europea; Paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; Paesi candidati all'adesione all'UE: la Turchia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia. La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner. [Per saperne di più. Bando \(Italiano\).](#)

32. BANDO - Fondation Ensemble: progetti su sviluppo sostenibile e conservazione

La **Fondation Ensemble** ha recentemente aperto i termini per la presentazione di progetti di **sviluppo sostenibile e conservazione** per l'anno 2017. Le aree di interesse della Fondazione sono l'agricoltura sostenibile, la pesca sostenibile, la conservazione della biodiversità e le tecnologie sostenibili. I paesi ammissibili sono **Cambogia, Ecuador, Laos, Mozambico, Myanmar, e Perù**. I grant concessi possono raggiungere al massimo i **50.000 € all'anno** e coprire il 50% del totale del progetto.



La scadenza per la presentazione delle concept note è fissata per il **1 febbraio 2017**. Di seguito ulteriori elementi di eleggibilità delle proposte progettuali:

- Il progetto deve corrispondere alla missione della Fondazione e deve essere guidato dalle richieste e dalle esigenze delle popolazioni locali. Le azioni devono portare miglioramenti concreti e sostenibili alle condizioni di vita delle comunità di riferimento (impatti sociali ed economici), proteggendo e / o riabilitando l'ambiente (impatto ambientale).
- Le attività del progetto devono corrispondere ai focus della Fondazione: l'agricoltura sostenibile, la pesca sostenibile, di conservazione della biodiversità, le tecnologie sostenibili.
- Le attività del progetto devono svolgersi in uno dei sei paesi prioritari della Fondazione: Ecuador, Perù, Mozambico, Cambogia, Laos e Myanmar.
- La Fondazione non finanzia più progetti di conservazione della biodiversità e di pesca sostenibile nelle zone costiere dei paesi dell'Africa occidentale.

[Per saperne di più.](#)

33. BANDO - Ecco i primi due bandi del Fondo sulla povertà educativa minorile

Entra nella fase operativa il "**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**", nato da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria e Governo, con l'avvio dei primi due bandi dedicati alla **prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni)**. Le due iniziative, che mettono a disposizione complessivamente 115 milioni di euro, sono rivolte a organizzazioni del terzo settore e mondo della scuola. Lo scorso aprile il Governo e le Fondazioni di origine bancaria, rappresentate da Acri, hanno firmato un Protocollo di Intesa per la costituzione del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", (Art. 1 comma 392 della legge 28 dicembre 2015, n. 208) destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a **rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale** che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. **Scadenze 16 gennaio e 8 febbraio 2017**. La governance del Fondo è affidata a un

Comitato di Indirizzo Strategico, composto da quattro rappresentanti del Governo, quattro delle Fondazioni, quattro del Terzo Settore, due esperti in materie statistiche nominati dall'Isfol e uno dall'EIEF – Istituto Einaudi per l'economia e la finanza e presieduto dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tommaso Nannicini. Soggetto attuatore del Fondo è l'**impresa sociale "Con i Bambini"** – nata il 15 giugno 2016 interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD – che entra ora nella fase di piena operatività attraverso la pubblicazione dei primi due bandi elaborati sulla base delle linee guida tracciate dal Comitato di Indirizzo Strategico. I primi due bandi sono dedicati alla **prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni)**. L'invito è rivolto a livello nazionale alle organizzazioni del terzo settore e al mondo della scuola per presentare proposte di progetti per il contrasto alla povertà educativa minorile. A disposizione ci sono complessivamente **115 milioni di euro (69 milioni di euro per la "Prima Infanzia" e 46 milioni di euro per l'"Adolescenza")**. Una quota delle risorse sarà ripartita a livello regionale, in relazione ai bisogni di ciascun territorio. Nella programmazione del secondo anno, il Fondo promuoverà interventi rivolti anche ad altre fasce d'età. **Il Bando per la prima infanzia** ha l'obiettivo di potenziare l'offerta di servizi di cura ed educazione dedicati ai minori tra 0 e 6 anni, con particolare riferimento ai bambini appartenenti a famiglie in difficoltà, promuovendone la qualità, l'accessibilità, la fruibilità, l'innovazione. Un ruolo centrale dovranno avere le famiglie, da coinvolgere attivamente negli interventi sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione delle attività. **Il Bando dedicato all'adolescenza** si prefigge di promuovere e stimolare il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici, nonché situazioni di svantaggio e di rischio devianza, particolarmente rilevanti tra gli adolescenti che vivono in contesti ad alta densità criminale. Le proposte dovranno prevedere azioni congiunte "dentro e fuori la scuola", per riavvicinare i giovani che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione; la promozione della "scuola aperta", ossia un luogo di apprendimento, confronto, socializzazione e crescita, con l'auspicata partecipazione, fin dalla fase di progettazione, degli Istituti scolastici. Per entrambi i bandi, le proposte dovranno prevedere il coinvolgimento di soggetti che, a vario titolo, si occupano di infanzia, educazione, minori (scuole, famiglie e più in generale la "comunità educante"). Gli interventi proposti, inoltre, dovranno adottare adeguati e innovativi strumenti di valutazione d'impatto. Le proposte dovranno essere presentate da partnership costituite da minimo 2 soggetti, di cui almeno un ente del terzo settore. Potranno essere coinvolti, inoltre, scuole, istituzioni, università. L'invio dovrà avvenire esclusivamente online, in due fasi: la prima di presentazione delle idee progettuali (entro il **16 gennaio per il Bando Prima Infanzia** ed entro l'**8 febbraio per il Bando Adolescenza**), mentre la seconda sarà dedicata all'invio dei progetti esecutivi relativi alle idee selezionate precedentemente. A partire dal 7 novembre sarà attiva la piattaforma per l'invio delle proposte. [Per saperne di più.](#)



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

34. Primo meeting in Sofia del progetto NEWave in learning



Dal 9 al 12 gennaio (inclusi i giorni di viaggio) si terrà il primo meeting a Sofia del progetto "NEWave in learning", a cui parteciperà una delegazione della associazione EURO-NET, la partnership è coordinata dall'organizzazione Narodno chitalishte "Badeshte sega 2006" (Bulgaria). Il progetto, approvato nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2, " ha come scopo lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. I partner del progetto sono i seguenti:

1. EURO-NET (Italia)
2. Narodno chitalishte "Badeshte sega 2006" (Bulgaria)
3. Centar za neformalno obrazovanie TRIAGOLNIK (FYROM)
4. Biderbost, Boscan & Rochin (Spagna)

Le Opere di ingegno da realizzare nel progetto (Intellectual Outputs) sono le seguenti 4:

- N.1 DAL TITOLO "TRAINING PLATFORM"
- N.2 DAL TITOLO "INNOVATIVE METHODOLOGY „NEWAVE IN LEARNING“ FOR FAST AND EFFECTIVE LEARNING"
- N.3 DAL TITOLO "EDUCATIONAL PROGRAMME FOR A 5-STEP TRAINING COURSE FOR TEACHERS AND TRAINERS"
- N.4 DAL TITOLO "A SYSTEM FOR MONITORING, MEASUREMENT AND EVALUATION OF THE IMPLEMENTED METHODOLOGY"

Maggiori informazioni sul progetto saranno fornite nelle nostre prossime newsletter.

35. Fase di consultazione per il lancio del Network NEFELE

Il progetto NEFELE, che è stato approvato e cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma "Creative Europe", intende ora sviluppare il Network NEFELE, uno degli obiettivi primari dell'attività comunitaria. In questi giorni è iniziata, quindi, una consultazione pubblica sullo statuto della Rete NEFELE. Il processo di consultazione è ora ospitato sulla piattaforma disponibile al seguente [link](#) in cui sono disponibili tutti i materiali rilevanti. Il progetto, lo statuto e i file sono in lingua inglese. Il termine per partecipare alla consultazione e per iscriversi all'Assemblea Generale che si terrà alla Conferenza di Atene è il **10 gennaio 2017**.



36. Conferenza finale NEFELE ad Atene



Dal 26 al 28 gennaio si svolgerà ad Atene la conferenza finale previsto nel progetto "NefeLe - Networking European Festivals For Mental Life Enhancement" (azione n. 559274-CREA-1-2015-1-ELCULT-COOP1). Lo scopo della conferenza sarà quello di descrivere i benefici realizzati con il progetto europeo e far nascere ufficialmente la prima rete per organizzazioni operanti nel settore delle malattie mentali attraverso l'arte. Maggiori informazioni sulla conferenza verranno forniti nei prossimi numeri della nostra newsletter.

37. Secondo meeting del progetto SPACHO a Potenza

Dal 22 al 25 gennaio 2017 è previsto il secondo meeting del progetto "STRONGER PARENTS - HEALTHIER COMMUNITIES (SPAHCO)", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti. Al meeting, che sarà ospitato a Potenza dalla associazione EURO-NET, parteciperanno almeno due delegati per ciascuno dei 6 partner stranieri. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare strumenti ICT (tra cui un gioco elettronico) e metodologie innovative per genitori, per renderli più consapevoli dell'importanza di svolgere stili di vita più sani e offrendo loro attività e strumenti per raggiungere questi obiettivi. Durante l'intero progetto verrà prestata particolare attenzione all'inclusione sociale, al fine di raggiungere le persone con minori opportunità. Intanto è iniziata anche la realizzazione del sito web del progetto www.spacho.eu.



38. Concluso il progetto VET4Start-Up. Ora la fase di rendicontazione



Il progetto di partenariato VET4Startup (Erasmus Plus - Azione chiave 2 VET) ha terminato le sue attività il 31 dicembre scorso. Nell'ultima fase del progetto europeo, coordinato dalla associazione EURO-NET, i partner sono stati impegnati in intense attività di disseminazione dei prodotti del progetto, in primis la piattaforma MOOC di e-learning per le startup e la Guida sulla Creatività per l'imprenditorialità. La promozione e la disseminazione si sono svolte grazie agli Eventi Moltiplicatori in Italia (Potenza e Roma), Danimarca, Malta e Regno Unito. Ora si passa alla fase di rendicontazione finale.

I NOSTRI SPECIALI

39. Lancio del programma di incubazione GOHIVE



In questi giorni c'è stato da parte di GODESK il lancio del programma di incubazione GOHive. Sono previste le seguenti 2 fasi:

FASE 1: Sviluppo del piano di investimento/business

DURATA: 2 mesi. Il percorso parte il 09/01/2017 e finisce il 10/03/2017 e viene ripetuto per ogni finestra.

TEMI:

- business model
- market analysis
- targeting
- business plan.

SERVIZI:

- 2 postazioni fullflex per tutto il periodo del percorso
- 2 workshop mensili
- 24 ore di mentorship (2h a settimana per 3 mesi)
- 1 incontro mensile di peer sharing
- 1 incontro con investitori privati
- Utilizzo della piattaforma Slack di GOHive
- Partecipazione gratuita a tutte le attività rivolte alle imprese presso GoDesk

OUTPUT:

- Percorso certificato.
- Validazione business model tecnico finanziaria

FASE 2: Sviluppo della startup

DURATA: da 6 a 12 mesi.

TEMI:

- Assistenza nella creazione di un Pitch aziendale
- Impostazione, stesura e revisione del Business Plan
- Verifica ed eventuale protezione della proprietà industriale
- Assistenza per la costituzione della società
- Brand Identity
- Assistenza nella redazione di un piano di comunicazione
- Consulenza social media marketing e marketing tradizionale
- Analisi, realizzazione o modifica sito web
- Ricerca finanza ordinaria
- Ricerca finanza straordinaria
- Partecipazione a bandi di finanziamento
- Industrializzazione di prodotto
- Valutazione inserimento in piattaforma di crowdfunding
- Assistenza nell'Human Resource Management
- Impostazione net
- Work commerciale

SERVIZI:

- postazioni in coworking o uffici dedicati fulldesk per tutto il periodo del percorso (Accesso 24/24- 7/7)
- fino 2 workshop mensili e partecipazione a tutti i workshop/eventi GoDesk
- Assegnazione di un tutor
- 1 incontro a settimana di 2h con i nostri mentor e consulenti sui temi a scelta descritti.
- 1 incontro mensile di peer sharing
- 2 incontri con investitori privati, network di equity funding, operatori di crowdfunding
- Utilizzo della piattaforma Slack di GOHive
- Partecipazione gratuita a tutte le attività rivolte alle imprese presso GoDesk
- Offerte consulenze professionisti, advisor e mentor, quali studi legali, brevetti, consulenza finanziaria e commerciale, marketing e comunicazione

Per maggiori informazioni sul programma di incubazione potete contattare direttamente la società GODESK SRL all'indirizzo hello@godesk.it



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 01
Anno XIII**

05 gennaio 2017

EDITORE

*Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it*

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info